

CAPITOLO SETTE

Analisi dei dati e delle mappe per CRISOLA

Saviour Formosa, Floriana Vita , Stephen Conchin E Sandra Scicluna

7.0 Introduzione

L'analisi dei dati è stata effettuata attraverso percorsi tematici costruiti mediante l'utilizzo di fogli elettronici e sistemi di informazione geografica . E ' da notare che i dati derivano da fonti diverse e sono stati aggregati in un sistema GIS. Questo processo è stato basato sull'utilizzo di diversi strumenti e set di dati quali Corine Land Cover (Agenzia europea dell'ambiente), fonti statistiche (ISTAT Italia e Malta NSO), ricerche e interviste sul campo condotte attraverso le fasi I e II del progetto. I colloqui iniziali con gli esperti e i rappresentanti dei consigli locali (MT) e dei Comuni / Province (IT) hanno prodotto preziose informazioni che hanno portato all'individuazione di aree a rischio. È interessante notare che le osservazioni basate sulle interviste ai responsabili politici e quelle provenienti dai dati grezzi, descrivono realtà talora molto distanti. L'uso di analisi hotspot approfondite come fatto a Malta, al contrario dello studio siciliano che non possiede informazioni di questo tipo, mostrano la necessità di un approccio hotspot per garantire l'intrinseca differenza tra prospettive e dati reali.

7.1 Indicatori

Il processo di analisi è stata effettuato attraverso l'identificazione iniziale di una serie d'indicatori elencati nel capitolo 7, che individua gli elementi fondamentali e gli attributi necessari per analizzare gli indicatori. I principali gruppi d'indicatori sono elencati in base al quadro di seguito (Tavola 7.1 - CRI-Crimine, Tavola 7.2 - SO-sociale, Tavola 7.3 - LA-Uso del suolo).

Tavola 7.1: Reati

Codice	Tema	Indicatore
C1	Incidenza	Numero di Reati per Categoria di reato (C)
C2	Incidenza	Numero di reati per tipologia di reo (CO)
C3	Incidenza	Numero di Reati per 1000 persone (CR)
C4	Categoria	Proporzione di reati gravi (SR)
C5	Categoria	Proporzione di reati minori (NSC)
C6	Polizia	Struttura delle Agenzie della Forza dell'Ordine (PA)
C7	Polizia	Numero di polizia per 1000 persone (PR)
C8	Prigioni	Numero di detenuti per tipologia di reato, sesso, età, sentenziati o no (PI)
C9	Prigioni	Tasso di detenuti per 1000 persone (PIR)
C10	Prigioni	Proporzione di detenuti nazionali/immigranti Proporzione (IIR)
C11	Prigioni	Ufficiali/ detenuti (OPR)
C12	Servizi	Ufficiale di Probation/Numero di Persone sotto sorveglianza
C13	Servizi	Servizi disponibili (SA)
C14	Servizi	Personale per i Servizi per 1000 persone (SOR)
	TOTALE	14

Tavola 7.2 SOCIALE

Codice	Tema	Indicatore
S1	Demografia	Popolazione (Età e Sesso) (Pop)
S2	Demografia	Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti) (PopR)
S3	Educazione	Livello di educazione ottenuto (EDR)
S4	Educazione	Abbandono della scuola d'obbligo
S5	Impiego	Caratteristiche principali della struttura occupazionale (ES)
S6	Impiego	Livelli di disoccupazione (UR)
S7	Economia	L'Economia Principale (EDS)
S8	Economia	La dipendenza Economica sullo stato (EDS)
S9	Riabilitazione	Numero di programmi di riabilitazione (PRP)
S10	Riabilitazione	Percentuale di successo dei programmi (PSR)
S11	Professionisti	Disponibilità di servizi professionali (professionisti per 1000 persone) (RSP)
S12	Professionisti	Graduati professionisti (PSG)
S13	Comunità	Facilitazioni sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF.)
S14	Comunità	Livello di Coesione (Coesione Sociale) (CLS)
	TOTALE	14

Tavola 7.3 Uso del Territorio

Codice	Tema	Indicatore
L1	Tipo d'isola	Grandezza dell'isola (Km quadrati) (SI)
L2	Amministrazione dell'Isola	Distanza dal continente (IDM)
L3	Insularità del Paese	Categoria del Paese (Villaggio, città) (CT)
L4	Insularità del Paese	Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio, Borgo (SIT)
L5	Uso del territorio	Uso primario del territorio (MLL)
L6	Uso del territorio	Uso secondario del territorio (SLL)
L7	Abitazione	Tipologia delle principali (abitazioni H)
L8	Abitazione	Disponibilità delle case- Motivazione ad Emigrare (HA)
L9	Status	Dilapidato/Rovine (DRR.)
L10	Status	Industria di ferro/Tecnologica (RSS)
L11	Trasporti	Distanza dalla città principale dell'isola (DMC)
L12	Trasporti	Distanza dalla città principale del continente (DSC)
	TOTALE	12

Lo sviluppo degli indicatori si è basato su una serie di dibattiti e workshop che hanno permesso l'individuazione di diversi elementi che costituiscono una set d'informazioni di base per l'analisi dei parametri CRISOLA. Dei parametri individuati, su un totale di quaranta, trentaquattro sono stati utilizzati per la corrente ricerca, mentre altri sei indicatori sono stati segnalati per successivi studi. Gli ultimi sei indicatori non possono essere utilizzati all'interno di Janus a causa della mancanza o indisponibilità dei dati necessari. Le sezioni successive sono relative ai punti cardine di CRISOLA oltre che all'analisi dei risultati in una prospettiva spaziale ed evidenziano come i risultati degli indicatori influenzano le relazioni tra i tre settori.

7.2 Il database

I database sono stati costruiti al fine di consentire la redazione di una serie di mappe che hanno contribuito all'aggregazione dei dati nel sistema GIS. I dati sono presi da varie fonti, incluse le serie di dati nazionali dei rispettivi paesi, nonché altri dati disponibili online attraverso siti come l'Agenzia europea per l'ambiente, L'Agenzia per la pianificazione e per l'ambiente di Malta, o altri siti come: <http://www.diva-gis.org/gdata> http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/gisco_Geographical_information_maps/popups/references/administrative_units_statistical_units_1

E' da notare che JANUS si concentra su dati a livello NUTS 3 (9 province per l'isola

siciliana) e due regioni (isole) per le isole maltesi. Anche se lo studio principalmente si concentra sul NUTS 3, in diversi indicatori, sono stati analizzati altri livelli più dettagliati, livello NUTS 4 o livello distrettuale (per le isole maltesi, anche se non esiste un equivalente siciliano) e livello NUTS 5 (Consigli locali per le isole maltesi e Comune per l'isola siciliana). È interessante notare che la decisione di analizzare i dati a questo livello è stata presa al fine di assicurare la coerenza tra le varie informazioni e come surrogato per diversi di dati disponibili per le controparti maltesi e siciliane. A Malta, la criminalità, i dati sociali e ambientali sono disponibili a livello di una posizione unica coordinate xy, mentre in Sicilia a livello comunale.

La disponibilità dei dati dettagliati è tale che è possibile applicarli ad aggregati di diverse aree, in cui ciascun livello indica quelle aree che hanno richiesto uno studio approfondito e un intervento specializzato. Questo metodo permette anche analisi basate sulla statistica spaziale. Tale tipologia di dati permette ai ricercatori di costruire aggregati più alti, più astratti, strade, comunità, consigli locali, NUTS4, NUTS 3 e NUTS 2, NUTS1, NUTS0. Sono stati, pertanto, esaminati i parametri CRISOLA, a livello NUTS5/4/3 a seconda della disponibilità dei dati, anche se il livello NUTS 3 è di primaria importanza. La sezione finale di questo studio esamina l'approccio comparativo dei tre parametri principali di CRISOLA, in base ai risultati derivanti dalle diverse fasi del progetto: interviste ai professionisti - operatori, agli amministratori e indicatori finali. È interessante notare che il confronto di cui sopra comporta risultati diversi rispetto a quelli profilati dai responsabili politici e decisionali, che ad esempio possono essere ben distanti dai risultati statistici provenienti dall'analisi spaziale attuata nelle isole maltesi.

7.2.1 Le isole Maltesi

La figura 7.1 e la 7.3 mostrano la mappa NUTS e le aggregazioni come sopra descritte

Il livello NUTS 3 maltese è composto da due aree principali :l'isola di Malta e la superficie complessiva di Gozo e Comino (Figura 7.1).

Figura 7.1: NUTS 3 – Isole¹



¹ Le figure intere si trovano nel capitolo in inglese

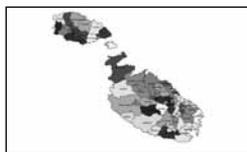
Il livello NUTS4 maltese è composto da 5 zone dell'isola di Malta e da un'altra zona (Gozo e Comino) (Figura 7.2). Queste aree non hanno un amministratore come da nomenclatura Nuts, ad eccezione del distretto di Gozo, che ha un amministratore (il ministro), che fa anche parte del Gabinetto Nazionale.

Figura 7.2 NUTS 4: Distretti



Il livello NUTS5 maltese è composto da 68 unità amministrative, con 54 situate nella principale isola di Malta e altre 14 nella zona combinata di Gozo e Comino (Figura 7.3). Queste aree hanno un amministratore come da nomenclatura NUTS, che prevede la carica di Sindaco, che esercita il proprio potere sui rispettivi Consigli, eletti direttamente dal popolo.

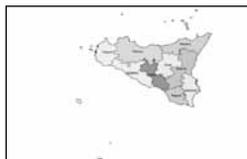
Figura 7.3: NUTS 5: Distretti



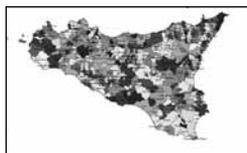
7.2.2 Le isole Siciliane

Le figure 7.4-7.7 raffigurano le relative mappe NUTS e aggregazioni della struttura siciliana. E' da rilevare che lo studio JANUS si è concentrato sulla provincia di Trapani che si trova nella parte nord-ovest dell'isola. Come indicato nei paragrafi precedenti, la struttura NUTS siciliana non ha i livelli NUTS4 o NUTS5 ma i Comuni, paragonabili ai Consigli locali maltesi (NUTS5). JANUS analizza le Province in generale, ma si concentra essenzialmente sulla NUTS5 equivalente alla provincia di Trapani (Figura 7.6).

Il livello NUTS3 siciliano è costituito da nove province come illustrato nella Figura 7.4. In particolare, la figura 7.4 bis raffigura l'isola principale con le province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani. Le province sono amministrate da presidenti.

Figura 7.4: Sicilia NUTS 3**Figura 7.4a: Sicilia NUTS 3**

Il NUTS5 in Sicilia è composto da 391 unità amministrative dislocate nelle diverse province: Agrigento (43) Caltanissetta (22), Catania (58), Enna (20), Messina (109), Palermo (82), Ragusa (12), Siracusa (21) Trapani (24) - (Figura 7.5). Queste aree hanno un amministratore, il Sindaco, che esercita il proprio potere sui consigli eletti dal popolo.

Figura 7.5: Sicilia NUTS 5: Comune

Lo studio si è concentrato sulla provincia di Trapani (Figura 7.6), che ha ventiquattro Comuni (Figura 7.7), due ricadenti sulle isole minori di Pantelleria e Favignana.

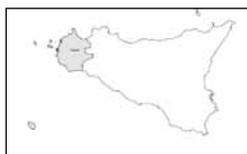
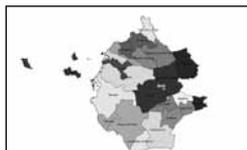
Figura 7.6: Trapani Provincia

Figure 7.7: Trapani Comune



7.3 Analisi tematica – Analisi degli indicatori

Il primo degli indicatori base di CRISOLA è stato analizzato secondo le linee guida stabilite nel capitolo dedicato agli indicatori. Sono stati esaminati dodici indicatori, ciascuno riportato qui di seguito. Nella Tavola 7.4 sono elencati gli indicatori e la disponibilità di ogni set di dati per paese e per anno.

7.3.1 REATI

Tavola 7.4: Indicatori del Punto cardinale: Reati

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C1	Incidenza Numero di Reati per Categori di reato (C)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
C2	Incidenza Numero di reati per Tipologia di reo (CO)	N/A	P	---- (MT), 2005 (IT)
C3	Incidenza Numero di Reati per 1000 persone (CR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
C4	Categoria Proporzione di reati gravi (SR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
C5	Categoria Proporzione di reati minori(NSC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
C6	Polizia Struttura delle Agenzie della Forza dell'Ordine (PA)	P	P	2012 (MT), 2012(IT)
C7	Polizia Numero di polizia per 1000 persone (PR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
C8	Prigioni Numero di detenuti per tipologia di reato i, sesso, età, sentenziati o no (PI)	P	P	2009 (MT), 2005 (IT)
C9	Prigioni Tasso di detenuti per 1000 persone (PIR)	P	P	2012 (MT), 2005 (IT)
C10	Prigioni Proporzione di detenuti nazionali/immigranti Proporzione (IIR)	P	P	2012 (MT), 2005 (IT)
C11	Prigioni Ufficiali/ detenuti (OPR)	P	-	2012 (MT), ---- (IT)
C12	Servizi Ufficiale di Probation/ Numero di Persone sotto sorveglianza	P	P	2013 (MT), 2012 (IT)
C13	Servizi Servizi disponibili (SA)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
C14	Servizi Personale per i Servizi per 1000 persone (SOR)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
TOTALE 14		P		

7.3.1.1: Punto Cardine Indicatore 1: Numero di reati per tipologia di reato (C)

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C1	Incidenza Numero di Reati per tipologia di reati (C)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole maltesi

La struttura dei reati delle isole maltesi, analizzata nel corso degli anni, grazie ad alcuni dati provenienti per lo più dal sito di www.crimemalta.com, mostra dal 2009 un aumento costante dei fenomeni criminali; il 2009 è l'anno con i tassi più bassi mai registrati. Il trend di crescita ha raggiunto la media segnalata tra il 1998 e il 2007. Circa il 50% dei crimini non sono dichiarati, supponendo una certa costanza del dato, per gli anni che vanno dal 1998 al 2012, è possibile stimare l'esistenza di circa 15.000 reati non segnalati, un numero troppo elevato per poter essere preso in considerazione. È interessante notare che quest'anno doveva essere lanciato un progetto europeo per studiare i fenomeni criminali nascosti che avrebbe consentito di accertare il livello corrente di reati non denunciati e di migliorare le ricerche sul crimine.

Le cause di questo cambiamento sono molteplici. Le scienze sociali puntano al rapporto tra criminalità e povertà (assoluta o relativa). Con l'aumento della povertà o con periodi di austerità, in cui il reddito disponibile diminuisce, la criminalità sperimenta una reazione inversa poiché tende ad aumentare. Allo stesso modo, la vicinanza a determinati beni porta a un aumento della criminalità poiché alcuni artefatti rappresentano un'opportunità per il crimine, per non parlare dell'accesso a strumenti che favoriscono i 'nuovi' reati come la frode o il furto informatico.

Un'analisi scientifica approfondita dei 138.000 reati denunciati tra il 2004-2012, mostra che ci sono stati 82.000 furti, seguiti da 24.000 danni, il terzo numero più alto e significativo si riferisce alle lesioni fisiche (10.000). Il resto comprende ventotto diverse categorie di reato. Gli studi sono espressi attraverso una valutazione RISC (indice relativo di crimine spaziale), analisi dei trend e l'analisi statistica spaziale. Alcuni elementi principali (Tavola 7.5):

- **I furti sono aumentati del 27%, dal 2009 (6,800 casi) al 2012 (8,690 casi);**
- **Danni fisici, in media 1.111 casi all'anno o tre incidenti al giorno (media 2004-2012) con una certa costanza annuale;**
- **Frode in aumento** un caso al giorno (360 nel 2012 rispetto ai 160 del 2004);
- **Crimini informatici** (in aumento a causa della consapevolezza della vittima della necessità di denunciare e del fatto che i trasgressori sempre più ambiziosi, cercano nuovi strumenti), sono aumentati da 10 nel 2004 a 250 nel 2012;
- **Droghe** da 78 nel 2004 a 203 nel 2012;

- **Abbandono di minori / Infanticidio** sono passati da una media di 2 tra il 2004-2008 a 11 nel 2012;
- **Prostituzione** da 16 casi nel 2004 a 101 nel 2012 son un picco di 130 nel 2011;
- **Violenza domestica** è incrementata, dai 450 casi del 2008 ai 1028 nel 2012;
- **Resistenza al pubblico ufficiale**, praticamente raddoppiata, dai 111 casi del 2004 ai 230 del 2012.

Tavola 7.5: Numero di reati per tipologia di reato (C) – Malta 2012

NUTS3	Malta	Gozo
Aborto	1	0
Abuso di potere	1	0
Incendi doloso	87	4
Tentato reato	612	13
Violenze fisiche	1001	31
Crimini informatici	238	5
Crimini contro l'ordine pubblico	1	0
Crimini contro la quiete pubblica	1	0
Crimine nei confronti dei giudici	2	0
Danni	2479	134
Violenza Domestica	1009	19
Droga	182	21
Falsificazione	85	1
NUTS3	Malta	Gozo
Frodi	349	10
Omicidio	7	0
Immigrazione	20	0
Infanticidio/ abbandono di minori	11	0
Spergiuri e falsa testimonianza	11	0
Pornografia	5	0
Prostituzione	101	0
Reati sessuali	111	0
Furti	8458	232
Minacce e violenza privata	137	4
Violazione dei confini	9	0
Resistenza al pubblico ufficiale	219	11
Totale	15137	485

Sicilia

Il crimine, in Sicilia, è fortemente radicato nei capoluoghi di Provincia, soprattutto Palermo e Catania, seguiti dall'area relativamente ricca di Messina e dalla Provincia di Trapani. È interessante notare che la provincia più povera registra il numero minori di reati, il che suggerisce l'opportunità di ulteriori ricerche. Come a Malta, la componente principale dei reati è furto, la cui incidenza è circa del 50%; seguito dalla categoria 'altri' e danni, le tre componenti insieme costituiscono il 79% dei reati (Figura 7.8 e Tavola 7.6).

Figura 7.8: Numero di reati per Categoria di reato (C) – Sicilia 2010

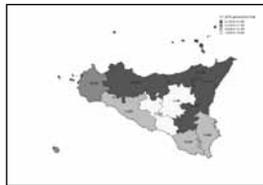


Tavola 7.6: Numero di reati per tipologia di reato (C) – Sicilia 2010

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Strage	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Omic_volo_cons_Tot	5	11	3	4	4	4	17	6	6
Omic_volo_cons_furto_o_rapina	0	0	1	1	0	0	1	0	0
Omic_volo_cons_tipo_mafioso	0	0	0	0	0	2	7	0	1
Omic_volo_cons_terroristico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tentati omicidi	9	18	10	19	13	1	44	14	13
Infanticidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Omicidi preterinten zionali	2	2	0	0	0	0	1	0	0
Omicidi colposi totale	10	29	15	4	7	2	18	18	3
Omicidi colposi stradale	5	16	5	3	5	0	9	14	3
Percosse	103	194	107	94	75	25	239	45	83
Lesioni dolose	665	1,146	616	519	358	161	918	377	474
Minacce	762	1,421	946	915	642	315	1,327	476	620
Sequestri di persona	11	26	6	9	8	3	30	9	6
Ingiurie	575	987	581	531	460	219	890	306	376
Violenze sessuali	31	78	35	26	18	9	58	23	21
Atti sessuali con minorenni	7	12	9	3	1	1	10	1	5
Corruzione di minorenni	1	4	2	0	0	3	4	2	0
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	6	11	10	7	0	1	34	7	4
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedoporno grafico	3	8	1	2	0	1	24	2	1

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Furti Totale	7,478	27,322	8,282	4,886	4,118	1,553	29,968	5,208	6,126
Di cui furti con strappo	123	510	65	57	138	24	815	42	75
Di cui furti con destrezza	280	1,323	189	137	76	58	926	112	208
Di cui furti in abitazioni	1,768	2,375	722	753	765	285	2,636	884	880
Di cui furti in esercizi commerciali	560	1,087	490	272	188	78	963	298	288
Di cui furti in auto in sosta	769	3,229	824	542	305	95	2,725	455	443
Di cui furti di opere d'arte e materiale archeologico	5	9	5	3	2	3	13	3	2
Di cui furti di automezzi pesanti trasportanti merci	2	9	13	3	6	3	48	11	8
Di cui furti di ciclomotori	483	1,755	432	169	137	26	778	358	352
Di cui furti di motocicli	59	2,872	596	62	64	11	1,941	73	350
Di cui furti di autovetture	340	4,019	764	220	219	105	8,345	345	578
Rapine Totale	146	1,340	159	108	86	26	1,182	100	104
Di cui rapine in abitazione	24	89	21	12	12	5	69	11	9
Di cui rapine in banca	19	31	9	17	3	2	18	13	9
Di cui rapine in uffici postali	4	17	4	3	0	0	16	0	2
Di cui rapine in esercizi commerciali	19	250	36	19	5	3	320	20	21
Di cui rapine in pubblica via	47	642	51	35	44	11	451	35	42
Estorsioni	54	104	102	46	38	29	166	36	74
Truffe e frodi informatiche	486	2,582	871	409	337	186	1,244	406	585
Delitti informatici	30	138	41	3	6	14	157	52	25

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	39	173	171	44	21	15	170	44	39
Violazione della proprietà intellettuale	5	115	34	22	6	7	85	13	9
Ricettazione	193	563	204	130	87	61	327	181	110
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	8	24	14	3	5	3	52	7	5
Usura	2	6	6	5	2	2	8	1	6
Danneggiamenti	2,003	6,156	4,002	2,337	1,788	768	4,788	1,320	2,129
Incendi Totale	51	265	271	138	45	45	185	29	121
Di cui incendi boschivi	3	7	57	57	2	0	22	0	1
Danneggiamenti seguito da incendio	277	356	438	257	329	62	256	142	230
Normativa sugli stupefacenti	163	588	293	156	77	56	647	123	195
Attentati	3	8	3	0	2	0	6	7	0
Associazione per delinquere	6	15	3	7	6	4	12	12	2
Associazione di tipo mafioso	2	8	0	0	3	2	5	1	0
Contrabbando	0	2	1	1	0	0	20	1	5
Altri delitti	3,132	7,482	3,892	2,704	1,963	912	6,478	1,951	2,289
Totale	16,268	51,194	21,128	13,390	10,505	4,490	49,370	10,920	13,666

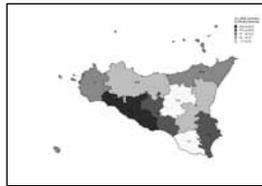
Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C2	Incidenza Numero di reati per tipologia di reo (CO)	N/A	P	---- (MT), 2005 (IT)

Le isole Maltesi

I dati relativi al numero di reati per di tipologia di reo non sono disponibili per le isole maltesi a causa del fatto che le migliori fonti di d'informazioni provengono dai dati sui detenuti riportati nelle sezioni successive di questo capitolo.

Sicilia

Figura 7.9: Numero di reati per Tipologia di reo (CO) – Sicilia 2005



Le province di Palermo e Catania totalizzano più della metà di tutti i reati delle altre province, Catania ha la più alta componente di criminalità minorile, detenuti stranieri, detenuti di sesso femminile, criminalità femminile straniera. Subito dopo seguono Palermo e Messina e ai margini della classifica si trova Ragusa. Trapani è al quinto posto. Nel Siracusano vi è un 95% di reati con autori sconosciuti, seguito da Caltanissetta, Agrigento e Palermo al 85%, Catania (84%), Messina (81%), Enna (73%), Trapani (72%) e Ragusa al 61%. Queste ultime tre hanno un tasso di risoluzione dei casi relativamente adeguato. Il tasso di Siracusa il 95% è molto allarmante se si considera che ci sono circa 29.415 reati all'anno (Figura 7.9 e Tavola 7.8)

Codice	Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C3	Incidenza	Tasso di Reati per 1000 persone (CR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.10: Tasso di Reati per 1000 persone (CR) – Malta 2012



Tavola 7.8: Tasso di Reati per 1000 persone (CR) – Malta 2012

NUTS3	Totale	Popolazione	Reati per 1000 persone
Malta	15137	386198	39.2
Gozo	485	31419	15.4

Con un tasso di 39,2 reati ogni 1000 persone, Malta mostra percentuali relativamente più elevate rispetto a Gozo (15,4 reati ogni 1000 persone). In confronto ad altri stati europei che registrano dai 100 a 10 reati ogni 1000 persone, le isole maltesi hanno un tasso relativamente basso. La doppia insularità di Gozo porta in superficie il problema dei reati isolati o semi-isolati (con distanza dal continente, dalla città principale o per la capitale), che si traduce in tassi più bassi di reporting (maggiore incidenza di reati non segnalati) o in episodi di criminalità effettivi inferiori (Figura 7.10 e Tavola 7.9).

Sicilia

Figura 7.11: Tasso di Reati per 1000 persone (CR) – Sicilia 2010

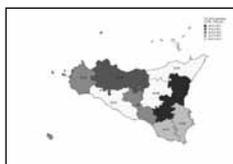


Tavola 7.9: Numero di Reati per 1000 persone (CR) – Sicilia 2010

Regione	Reati 2010	Segnalati alla polizia	Pop. 2010	Per 1000 pers
Trapani	16268	4,947	435,913	37.32
Palermo	51194	10,497	1,244,680	41.13
Messina	21128	6,010	654,601	32.28
Agrigento	13390	4,508	455,083	29.42
Caltanissetta	10505	2,976	272,289	38.58
Enna	4490	1,793	173,515	25.88
Catania	49370	9,401	1,084,977	45.50
Ragusa	10920	3,127	313,901	34.79
Siracusa	13666	3,817	402,840	33.92

La controparte siciliana, dimostra che anche le più aree insulari sperimentano tassi più elevati rispetto alla situazione di Gozo, con tassi che variano da 25,88 reati ogni 1000 persone a Enna, al 38,58 del Nisseno (alla pari con le NUTS 3 di Malta), fino al 45,5 a Catania. Catania e Palermo sperimentano i tassi più elevati, evidenziando una maggiore propensione della popolazione, residente nelle zone urbane e ad alta densità, a denunciare i reati, contro i tassi più bassi registrati nelle aree turistico - agricole come Agrigento ed Enna (Figura 7.11 e Tavola 7.9) . Ciò evidenzia che la percezione della scarsa incidenza dei reati sul territorio siciliano sia causata da alti livelli di omertà (non comparabili con i tassi riscontrati nelle isole maltesi a livello di Nuts 3). E' interessante che, a livello di NUTS5, tale omertà risulta evidente come accennato nei capitoli dedicati alle interviste. L'analisi del crimine richiederebbe studi più approfonditi che mostrino il grado di campanilismo (il legame che intercorre tra i cittadini nei piccoli comuni / villaggi), ove vi sono evidenti forme di auto-controllo o di controllo da parte della criminalità organizzata, che scoraggiano le segnalazioni alle autorità per evitare il controllo delle forze dell'ordine su una zona o su un'area hotspot. Questo spiegherebbe perché i criminali provenienti da

fuori siano tenuti a distanza dalle zone in cui imperano tali fenomeni, qualcosa di simile è stato sperimentato anche dalle autorità maltesi impegnate a cogliere le tendenze criminali nei piccoli villaggi di Gozo.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
C4	Categoria	Proporzione di reati gravi (SR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.12: Proporzione di reati gravi (SR) – Malta 2012



Tavola 7.10: Proporzione di reati gravi (SR) – Malta 2012

NUTS3	Malta	Gozo
Aborto	1	0
Danni fisici	1001	31
Droga	182	21
Omicidio	7	0
Infanticidio/ abbandono di minori	11	0
Violenza su un pubblico ufficiale	219	11
Totale reati gravi	1421	63
Totale reati	15137	485
Percentuale reati gravi	9.4	13

In contrasto con il tasso di criminalità descritto nell'analisi comparativa dei crimini ogni 1000 persone, quelle zone che prima, a livello di NUTS3, hanno registrato i tassi più bassi, al contrario registrano i più alti tassi di reati gravi. Infatti, Gozo registra il 13% di crimini gravi contro il 9,4% con numeri elevati in relazione alle lesioni personali, droga e violenza contro pubblici ufficiali, mentre a Malta le lesioni fisiche rappresentano il reato più diffuso, seguito dalla violenza dalla droga, rispettivamente al secondo e al terzo posto (Figura 7.12 e Tavola 7.10)

Sicilia

Figura 7.13: Proporzione di reati gravi (SR) – Sicilia 2010

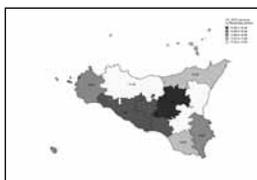


Tavola 7.1.1: *Proporzione reati gravi(SR) – Sicilia 2010*

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Omic_volo_cons_Tot	5	11	3	4	4	4	17	6	6
Tentati omicidi	9	18	10	19	13	1	44	14	13
Infanticidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Omicidi preterintenzionali	2	2	0	0	0	0	1	0	0
Omicidi colposi totale	10	29	15	4	7	2	18	18	3
Percosse	103	194	107	94	75	25	239	45	83
Lesioni dolose	665	1,146	616	519	358	161	918	377	474
Minacce	762	1,421	946	915	642	315	1,327	476	620
Sequestri di persona	11	26	6	9	8	3	30	9	6
Ingiurie	575	987	581	531	460	219	890	306	376
Violenze sessuali	31	78	35	26	18	9	58	23	21
Atti sessuali con minorenni	7	12	9	3	1	1	10	1	5
Corruzione di minorenni	1	4	2	0	0	3	4	2	0
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	6	11	10	7	0	1	34	7	4
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	3	8	1	2	0	1	24	2	1
Rapine Totale	146	1,340	159	108	86	26	1,182	100	104
Normativa sugli stupefacenti	163	588	293	156	77	56	647	123	195
Associazione di tipo mafioso	2	8	0	0	3	2	5	1	0
Totale reati gravi	2,501	5,883	2,793	2,397	1,752	829	5,448	1,510	1,911
Totale	16,268	51,194	21,128	13,390	10,505	4,490	49,370	10,920	13,666
Percentuale reati gravi	15.4	11.5	13.2	17.9	16.7	18.5	11	13.8	14

Come nel caso delle isole maltesi, in Sicilia la percentuale di reati più gravi è maggiore nelle province in cui si registra una minore propensione a sporgere denuncia, come Enna (18,5) e Agrigento (17,9%) . Ciò rappresenta un punto di partenza per ulteriori analisi in considerazione del fatto che la bassa percentuale di reati segnalati coesista con la maggiore propensione a denunciare i reati più gravi, il che rafforza la tesi che le poche segnalazioni siano il risultato di una struttura sociale che si rivolge alla giustizia solo nel caso delle fattispecie più delittuose mentre i reati meno gravi sono gestiti attraverso altre strutture sociali. Le condizioni politiche, religiose, educative, familiari ed economiche che regolano le interazioni sociali servono come fattori di controllo in particolare nei paesi più grandi, dove la gente vive lontano dalle autorità centrali, nelle città o in zone in cui tali società si trovano in isolamento a causa delle caratteristiche ambientali insulari o doppiamente insulari (Figura 7.13 e Tavola 7.1).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C5	Categoria Proporzione di reati minori (NSC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.14: Proporzione di reati minori (NSC) – Malta 2012



I reati minori a Malta sono costituiti principalmente da furti, danni e la violenza domestica (Figura 7.14 e Tavola 7.12). L'isola di Malta ha meno segnalazioni di reati gravi rispetto a Gozo, ma una maggiore percentuale di delitti minori denunciati.

Tavola 7.12: Proporzione di reati minori (NSC) – malta 2012

NUTS3	Malta	Gozo
Abusi d'ufficio	1	0
Incendi	87	4
Tentato reato	612	13
Frodi informatiche	238	5
Crimini contro l'ordine pubblico	1	0
Crimini contro la quiete pubblica	1	0
Crimini contro le autorità di giustizia	2	0
Danni	2479	134
Violenze domestiche	1009	19
Falsificazione	85	1
Frode	349	10
Immigrazione	20	0
Spergiuro e falsa testimonianza	11	0
Pornografia	5	0
Prostituzione	101	0
Reati sessuali	111	0
Furti	8458	232
Minacce e violenza privata	137	4
Violazione dei confini	9	0
Totale crimini minori	13716	422
Total crimini	15137	485
Percentuale crimini minori	90.6	87

Sicilia

Figura 7.15: Proporzione di reati minori (NSC) – Sicilia 2010

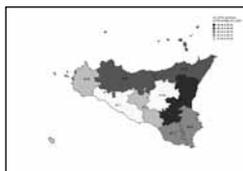


Tavola 7.13: *Proportione di reati minori (NSC) – Sicilia 2010*

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Strage	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Furti Totale	7,478	27,322	8,282	4,886	4,118	1,553	29,968	5,208	6,126
Estorsioni	54	104	102	46	38	29	166	36	74
Truffe e frodi informatiche	486	2,582	871	409	337	186	1,244	406	585
Delitti informatici	30	138	41	3	6	14	157	52	25
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	39	173	171	44	21	15	170	44	39
Violazione della proprietà intellettuale	5	115	34	22	6	7	85	13	9
Ricettazione	193	563	204	130	87	61	327	181	110
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	8	24	14	3	5	3	52	7	5
Usura	2	6	6	5	2	2	8	1	6
Danneggiamenti	2,003	6,156	4,002	2,337	1,788	768	4,788	1,320	2,129
Incendi Totale	51	265	271	138	45	45	185	29	121
Danneggiamento seguito da incendio	277	356	438	257	329	62	256	142	230
Attentati	3	8	3	0	2	0	6	7	0
Associazione per delinquere	6	15	3	7	6	4	12	12	2
Contrabbando	0	2	1	1	0	0	20	1	5
Altri delitti	3,132	7,482	3,892	2,704	1,963	912	6,478	1,951	2,289
Totale reati minori	13,767	45,311	18,335	10,993	8,753	3,661	43,922	9,410	11,755
Totale	16,268	51,194	21,128	13,390	10,505	4,490	49,370	10,920	13,666
Percentuale di reati minori	84.6	88.5	86.8	82.1	83.3	81.5	89	86.2	86

Come Malta, la Sicilia ha un'alta percentuale di reati minori, con le grandi città che registrano i più alti tassi di reati denunciati, principalmente furti e danni. Le province orientali registrano un'alta concentrazione di fattispecie meno delittuose, mentre le aree centrali occidentali / sud-ovest registrano una scarsa propensione a denunciare i delitti alle autorità (Trapani, Agrigento, Caltanissetta ed Enna). (Figura 7.15 e Tavola 7.13).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C6	Polizia			
	Struttura delle Agenzie della Forza dell'Ordine (PA)	P	P	2012 (MT), 2012 (IT)

Le isole Maltesi

Figure 7.16: Struttura delle Agenzie della Forza dell'Ordine (PA) – Malta 2012



Fonte: www.pulizija.gov.mt/cmru.police@gov.mt and <http://www.mpa.org.mt/#/malta-police/4529989862>

Nota: la figura 7.16 è stata modificata quando il distretto 5 è stato diviso in due nel 2011.

“La Polizia di Malta” nella sua forma attuale risale a un proclama durante il governatorato Sir Thomas Maitland (1813-1814). Quando Malta divenne una colonia della corona del Regno Unito e dell'Irlanda con il Trattato di Parigi, Maitland fu nominato governatore e comandante in capo di Malta alle dipendenze dalla Commissione del principe reggente, del 23 luglio 1813. Dalla sua nomina Maitland, ha intrapreso molte riforme anche relative al mantenimento della legge e dell'ordine. Con la dichiarazione XXII del 1° luglio 1814, Maitland stabilì che tutte le competenze fino ad allora esercitate, per quanto riguarda la gestione della polizia dopo il 12 luglio 1814, fossero amministrare dalle autorità secondo le procedure stabilite. La polizia doveva essere divisa in due reparti distinti - la polizia esecutiva e giudiziaria. L'ispettore generale di polizia (al giorno d'oggi il commissario di polizia) doveva essere il capo della polizia esecutiva. I magistrati dovevano essere i capi della polizia giudiziaria. Dal 12 luglio in poi, l'intera gestione e il controllo della polizia esecutiva passò sotto la sovrintendenza immediata dell'ispettore generale di polizia alle dipendenze del governatore. Dopo la concessione dell'indipendenza, nel 1921, il

dipartimento di polizia è passato sotto la responsabilità del governo maltese . Il primo ministro designato , responsabile per la giustizia e la polizia, era il dottor Alfredo Caruana Gatto. La Police Force di Malta è una delle forze di polizia più antiche d'Europa .

La struttura della Police Force è suddivisa territorialmente in due aree di competenza: - Regione A (Sud) e Regione B (Nord) . Ogni Regione è diretta da un commissario . Una regione incorpora i distretti dall'1 al 5 mentre la Regione B interessa i distretti che vanno dal 6 al 10 (Figura 7.16) . Ogni distretto è diretto da un sovrintendente e ci sono diverse divisioni guidate da un ispettore. Generalmente il mantenimento dell'ordine pubblico è diretta responsabilità del Malta Police Force, anche se tutti gli altri rami della forza l'assistono in questa missione. La polizia di Malta dispone anche di reparti specializzati.

Sicilia

In Italia, la sicurezza dei cittadini è tutelata da diverse forze dell'ordine, che dipendono da differenti Ministeri: tradizionalmente, nell'ordinamento Italiano, esistono 5 forze dell'ordine nazionali (Polizia di Stato , Carabinieri, il Corpo Forestale dello Stato, Guardia della Finanza, polizia penitenziaria) più i corpi di polizia locale come la Polizia municipale, che esercita il proprio controllo all'interno del territori comunali , della Guardia Costiera con la responsabilità di custodire le acque costiere d'Italia. Di seguito viene presentato un quadro sintetico delle cinque forze dell'Ordine che agiscono sul territorio italiano e che hanno un mandato di applicazione della legge in tutto il territorio.

La Polizia di Stato fa parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero degli Interni . I suoi compiti principali sono quelli di garantire l'ordine pubblico e la pace , nonché di indagare sui crimini . La Polizia di Stato collabora con le altre forze di polizia in Italia . Nel 2005 la forza di polizia era composta da 105.324 agenti di polizia , di cui oltre 15.000 donne . C'erano 893 amministratori, 1,839 Vice-questori, 723 commissari capo , 19.230 ispettori , 666 vice ispettori , 13.677 sovrintendenti, 38.976 Assistenti e Agenti 29,320 .I carabinieri sono un'istituzione militare dipendente dal Ministero della Difesa per quanto attiene ai compiti militari e funzionalmente dal ministro dell'interno, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

I Carabinieri sono ramificati in due sezioni, una più propriamente militare, impegnata nel mantenimento della pace, che svolge la propria attività in paesi stranieri e l'altra volta alla difesa e al mantenimento dell'ordine pubblico in Italia , attraverso l'accertamento dei reati . I ruoli dei Carabinieri e della Polizia di Stato spesso si sovrappongono. Nel 2011 la forza lavoro dei Carabinieri consisteva di 114.778 - 3.797 funzionari, 29.531 Marescialli, 20.000 brigadieri e 61.450 appuntati e carabinieri semplici.

Il Corpo Forestale dello Stato (Corpo Forestale dello Stato) è un'agenzia di polizia nazionale dipendente dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il suo compito principale è la salvaguardia ambientale, con particolare attenzione delle foreste e

alla protezione delle risorse naturali. Previene e combatte gli incendi , è responsabile della protezione civile nelle zone montane e la prima agenzia deputata a intervenire in caso di catastrofe . E ' in forza con circa 8.500 agenti.

La Guardia di Finanza è una polizia militare dipendente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si occupa principalmente di reati economici e finanziari. Negli ultimi anni è stato coinvolta nella lotta contro il traffico di droga. A sua disposizione ha più di 600 imbarcazioni / navi e più di 100 velivoli a guardia delle acque territoriali italiane. Attualmente impiega 68.134 persone.

La Polizia Penitenziaria: è un Corpo di polizia civile, dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia, che svolge i propri compiti alla dipendenza e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale ; il personale addetto attende ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale; garantisce l'ordine all'interno degli istituti di prevenzione e di pena e ne tutela la sicurezza; partecipa, anche nell'ambito di gruppi di lavoro, alle attività di osservazione e di trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati; espleta il servizio di traduzione dei detenuti ed internati ed il servizio di piantonamento dei detenuti ed internati ricoverati in luoghi esterni di cura. Da rilevare che si sta portando avanti un progetto di riforma che dovrebbe portare allo scioglimento dell'Arma dei Carabinieri che, in un futuro prossimo, potrebbe essere accorpata alla Polizia di Stato, destinata a essere trasformata in polizia locale di secondo livello. Intanto il potere militare dovrebbe essere trasferito a un corpo sovranazionale chiamato Forza di gendarmeria europea e dotato di piena autonomia, nonché di particolari immunità ed inviolabilità

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C7 Polizia	Numero di polizia per 1000 persone (PR)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

L'organico delle forze di polizia nelle isole maltesi, al 9 Ottobre 2013 era di 1941. Di questi, 1814 sono di stanza a Malta, mentre 127 stazionano a Gozo. Una siffatta struttura ha un tasso di 4,65 Ufficiali di Polizia per 1000 persone (Fonte: Malta Police Force).

Sicilia

Nella struttura italiana, le informazioni sono disponibili a livello nazionale, il numero di agenti di polizia per 1000 persone è pari a 4,53. La figura mostra che i due paesi hanno un tasso relativamente comune, forse un pò minore in Sicilia rispetto alla componente maltese (Fonte: Eurostat - online data code: crim_plce)

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
C8	Prigionieri	Numero di detenuti per categoria di reati, sesso, età, sentenziati o no (PI)	P	P	2009 (MT), 2005 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.17: Numero di prigionieri per categoria di reati, sesso, età, sentenziati o no (PI)– Malta 2009



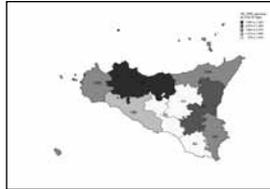
Il dato di Malta si basa sui soggetti incarcerati in un dato momento e copre quei reati puniti con il carcere escludendo quei reati cui sono stati assegnati pene alternative, come la sospensione della pena, gli scarichi condizionali, tra gli altri. La maggior parte dei criminali proviene dall'isola di Malta (droga e furto e altri) e alcuni, originari di Gozo, finiscono in carcere per droga e altri reati. Il rapporto è di 352 a 4, molto forte se si considera che per ogni Gozzitano ci sono 100 detenuti maltesi (Figura 7.17 e Tavola 7.13)

Tavola 7.13: Numero di prigionieri per tipologia di reato, sesso, età, sentenziati o no (PI) – Malta 2009

NUTS5	Malta	Gozo
Danni	8	0
Droghe	70	2
Frodi	6	0
Altro	120	2
Rapine	88	0
Furti	14	0
Delitti contro la persona	46	0
Totale	352	4

Sicilia

Figura 7.18: Numero di detenuti per tipologia di reato, sesso, età, sentenziati o no (PI) – Sicily 2005



Le statistiche afferenti il profilo dei criminali in Sicilia sono più dettagliate e si suddividono in molteplici variabili, sesso, perlopiù maschi, tra i 25 e i 34 anni (Figura 7.18 e tavola 7.14). Palermo ha il più alto numero di delinquenti con 7493 nel 2005, seguita da Catania, con quasi la metà rispetto al Capoluogo Siciliano, da Messina e Trapani, fino ad arrivare al fanalino di coda di Enna. Non vi sono grosse differenziazioni di genere nella composizione dei detenuti. Se si fa riferimento all'età, vi è una grossa concentrazione, in particolare nelle città più grandi, dei detenuti di età compresa tra i 45 e i 64 anni.

Tavola 7.14: Numero di detenuti per tipologia di reato, sesso, età, sentenziati o no (PI) – Sicilia 2005

PROVINCE	Tot 14-17	Tot 18-24	Tot 25-34	Tot 35-44	Tot 45-54	Tot 55-64	Tot 65 +	Totale
Trapani	18	543	696	484	299	174	68	2282
Palermo	87	1886	2382	1612	903	428	195	7493
Messina	25	560	738	590	349	210	93	2565
Agrigento	10	273	433	361	247	173	65	1562
Caltanissetta	21	239	295	224	122	74	31	1006
Enna	6	53	81	60	33	27	16	276
Catania	62	1074	1523	997	534	235	85	4510
Ragusa	0	227	310	218	115	59	23	952
Siracusa	28	427	598	401	214	137	46	1851

PROVINCE	Donne 14-17	Donne 18-24	Donne 25-34	Donne 35-44	Donne 45-54	Donne 55-64	Donne 65 +	Donne Totale
Trapani	1	81	123	97	46	38	16	402
Palermo	3	180	277	236	152	98	37	983
Messina	1	71	101	105	74	51	24	427
Agrigento	1	31	50	55	52	52	13	254
Caltanissetta	0	13	41	38	24	18	6	140
Enna	0	3	13	5	4	4	3	32
Catania	4	105	147	129	79	49	23	536
Ragusa	0	18	36	41	11	10	4	120
Siracusa	0	54	89	66	38	35	10	292

PROVINCE	Uomini 14-17	Uomini 18-24	Uomini 25-34	Uomini 35-44	Uomini 45-54	Uomini 55-64	Uomini 65 +	Uomini Totale
Trapani	17	462	573	387	253	136	52	1880
Palermo	84	1706	2105	1376	751	330	158	6510
Messina	24	489	637	485	275	159	69	2138
Agrigento	9	242	383	306	195	121	52	1308
Caltanissetta	21	226	254	186	98	56	25	866
Enna	6	50	68	55	29	23	13	244
Catania	58	969	1376	868	455	186	62	3974
Ragusa	0	209	274	177	104	49	19	832
Siracusa	28	373	509	335	176	102	36	1559

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C9 Prigioni	Tasso di detenuti per 1000 persone (PIR)	P	P	2012 (MT), 2005 (IT)

Le isole Maltesi

Tavola 7.15: Tasso di detenuti per 1000 persone (PIR) – Malta 2012

Popolazione - 15 Novembre 2012

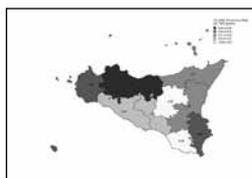
Detenuti	622
Popolazione	417,617
Tasso di carcerati per 1000 persone	1.49

Popolazione come 15th November 2012

Il tasso di detenzione nelle isole maltesi si attesta a 1,49 persone ogni 1000 persone; tra i 622 soggetti vi è anche una minoranza straniera cui è associato l'indicatore C10 e che rappresenta il 35,9% della popolazione carceraria . Il dato si riferisce al totale e in quanto Gozo non ospita un carcere (Tavola 7.15)

Sicilia

Figura 7.19: Detenuti per 1000 persone (PIR) – Sicilia 2005



I tassi di detenzione nelle province siciliane variano da percentuali molto basse, in provincia di Enna si attestano intorno all'1,58 (leggermente inferiore a Malta) , sino ad un aumento del quintuplo, 6,04 detenuti per 1000 persone a Palermo (Figura 7.19 e Tavola 7.16). La Sicilia ha in media 4,5 detenuti (con 22.500 detenuti al 2005). La cifra è molto elevata a Trapani, che seppur con un tasso di reati gravi inferiore a quello di Catania, la segue con 5,25 detenuti per 1000 persone. Tutte le province siciliane, ad eccezione di Enna, hanno almeno il doppio della popolazione carceraria Maltese, anche Agrigento, Ragusa, Siracusa e Trapani che hanno una struttura demografica abbastanza simile alle isole maltesi.

Tavola 7.16: Detenuti per 1000 persone (PIR) – Sicilia 2005

NUTS3	DETENUTI	Pop_2005	VALORE_per_1000_persone
Agrigento	1562	457039	3.42
Caltanissetta	1006	274001	3.67
Catania	4510	1075657	4.19
Enna	276	174199	1.58
Messina	2565	655640	3.91
Palermo	7493	1239808	6.04
Ragusa	952	308103	3.09
Siracusa	1851	398330	4.65
Trapani	2282	434435	5.25

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C10 Prigioni	Proporzione detenuti nazionali/ immigrati Proporzione (IIR)	P	P	2012 (MT), 2005 (IT)

Le isole Maltesi

Tavola 7.17: Proporzione di detenuti nazionali/immigrati (IIR) – Malta 2012

Cittadinanza	Maltese	Extracomunitari	Totale
Numero	399	223	622
Percentuale	64.1	35.9	100.0

Il carcere maltese ospita 622 detenuti, di cui 223 stranieri (il 35,9%) , come emerso dai dati del 15 novembre 2013 (Tavola 7.17 e Figura 7.20). Queste cifre indicano un tasso relativamente alto di popolazione straniera, proveniente principalmente dal Nord / Est e di origine africana sub-sahariana e orientale (Figura 7.21). La componente britannica è anche abbastanza ampia . In termini di sesso, dei 223 detenuti stranieri, 198 sono maschi (dei quali 126 sono stati condannati e 72 in attesa di giudizio) e 25 femmine (di cui 20 condannate e 5 in attesa di giudizio). È interessante notare che, mentre la componente maschile maltese è maggiore rispetto a quella straniera (377:198), le donne straniere detenute sono di più di quelle maltesi (25:22)

Figura 7.20: Proporzione di detenuti nazionali/immigranti Proporzione (IIR) – Malta 2012 (15 Novembre 2012)

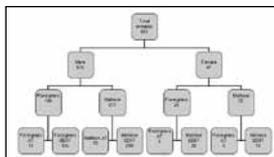
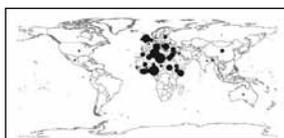


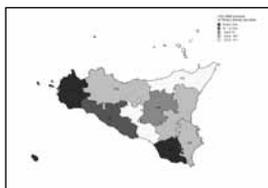
Figura 7.21: Detenuti immigrati e provenienza – 2000



Fonte: www.crimemalta.com

Sicilia

Figura 7.22 Proporzione di detenuti nazionali/immigrati (IIR) – Sicily 2005



La percentuale di detenuti immigrati sul territorio siciliano è ben distante da quella maltese. I 22.497 stranieri nelle carceri siciliane, rappresentano il 7,4% di tutti i detenuti . Queste cifre vanno dall' 15,6% di Ragusa al 10,7 % a Trapani e al 10 % di Agrigento , tutte aree che ospitano un gran numero di residenti stranieri . La provincia che fa registrare la minor percentuale di detenuti stranieri è Caltanissetta al 5,2 %. Un'analisi più dettagliata mostra che al contrario di Malta, la componente femminile straniera è pari al 4,8 % del totale delle popolazione femminile, mentre i maschi costituiscono il 7,8% (Figura 7.22 e Tavola 7.18). Impressionanti i dati sulla criminalità minorile di origine straniera che raggiungono il 17% (minori stranieri / Tutti i minori * 100) a Enna, l'11 % a Trapani e il 10 % a Palermo. Considerando che a Enna e Palermo non evidenziano alti tassi di popolazione carceraria straniera, tali cifre per Enna e Palermo sono relativamente elevate

Tavola 7.18: *Proporzione di carcerati nazionali/immigranti Proporzioe (IIR) - Sicily 2005*

PROVINCE	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Totale	2282	7493	2565	1562	1006	276	4510	952	1851
Italiani Mas Fem	2039	7019	2407	1406	954	257	4215	804	1730
Estero Mas Fem	243	474	158	156	52	19	295	148	121
Totale Minorenni	18	87	25	10	21	6	62	0	28
Italiani Minorenni	16	78	24	10	21	5	58	0	28
Estero Minorenni	2	9	1	0	0	1	4	0	0
Totale Maschile	1880	6510	2138	1308	866	244	3974	832	1559
Italiani Maschile	1659	6082	1997	1163	818	227	3711	693	1449
Estero Maschile	221	428	141	145	48	17	263	139	110
Totale Femmine	402	983	427	254	140	32	536	120	292
Italiani Femmine	380	937	410	243	136	30	504	111	281
Estero Femmine	22	46	17	11	4	2	32	9	11
Totale Fem Minorenni	1	3	1	1	0	0	4	0	0
Italiani Fem Minorenni	1	1	1	1	0	0	3	0	0
Estero Fem Minorenni	0	2	0	0	0	0	1	0	0
Percent Mas sul totale	82.4	86.9	83.4	83.7	86.1	88.4	88.1	87.4	84.2
Percent fem sul totale	17.6	13.1	16.6	16.3	13.9	11.6	11.9	12.6	15.8
Percent stranieri sul totale	10.6	6.3	6.2	10	5.2	6.9	6.5	15.5	6.5
Percent minorenni sul totale	0.8	1.2	1	0.6	2.1	2.2	1.4	0	1.5

Codice	Tema	Indicatore	MT	Italia	Commenti
C11	Prigionieri	Ufficiali/Detenuti (OPR)	P	P	2012 (MT), 2012/2013 (IT)

Le isole Maltesi

Tavola 7.19: Ufficiali/detenuti (OPR) – Malta 2012

Ufficiali	180
Detenuti	622
Tasso di Ufficiali/Detenuti	0.3

I dati relativi al rapporto tra detenuti e ufficiali di sorveglianza nelle isole maltesi mostrano un rapporto di 0,3 o 3,5 detenuti per ogni funzionario, in realtà, il valore è più alto a causa dei turni lavorativi che gli agenti e funzionari amministrativi svolgono (Tavola 7.19).

Sicilia*Tavola 7.19 b: Ufficiali/detenuti (OPR) – Sicilia 2013*

Comune	Detenuti	Addetti di polizia	Rapporto Ufficiali/detenuti
Agrigento	435	200	0.5
Sciacca	46	61	1.3
Caltanissetta	282	220	0.8
Gela	80	32	0.4
San Cataldo	118	68	0.6
Caltagirone	291	153	0.5
Catania “Bicocca”	268	125	0.5
Catania “Piazza Lanza”	484	248	0.5
Giarre	85	32	0.4
Enna	172	125	0.7
Nicosia	35	57	1.6
Piazza Armerina	119	50	0.4
Barcellona Pozzo di Gotto	187	100	0.5
Messina	346	226	0.7
Mistretta	28	36	1.3
Palermo “Pagliarelli”	1,350	500	0.4
Palermo “Ucciardone”	513	368	0.7
Termini Imerese	160	121	0.8
Modica	75	35	0.5
Ragusa	177	77	0.4
Augusta	470	90	0.2
Noto	242	70	0.3
Siracusa	479	282	0.6
Castelvetrano	109	50	0.5
Favignana “Giuseppe Barraco”	102	113	1.1
Trapani	502	290	0.6
Totale	7155	3729	0.5

Elaborazione su dati Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato statistica ed automazione di supporto dipartimentale - Sezione Statistica e I stat 2013
 Fonte: Antigone in prison First report on the online Italian prisons

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
C12	Servizi Ufficiale di sorveglianza/Numero di Persone sotto sorveglianza (OPPR)	P	P	2013 (MT), 2012 (IT)

Le isole Maltesi

Il rapporto tra ufficiali e soggetti sottoposti a misura di sorveglianza è calcolato in base al numero di casi assegnato a ciascun ufficiale di sorveglianza ed è relativo ai 908 casi seguiti da 26 ufficiali ovvero 35 casi per funzionario (Tavole 7.20 e 7.21).

Tavola 7.20: *Ufficiale di Probation/Numero di Persone sotto sorveglianza (OPPR) – Malta 2013*

	Direttore	Ass Dir	Ufficiale di sorveglianza	Senior PO	PO	Risorse Umane	Sec Staff	Psicologi	Avvocato	Sicurezza
MALTA	1	1	1	2	23	1	3	2	1	1

Tavola 7.21: *Ufficiale di Probation/Numero di Persone sotto sorveglianza (OPPR) 2013*

Libertà vigilata	Sospensione condizionale della pena con obbligo di supervisione	Lavori pubblica utilità	Combination Orders	Sospensione provvisoria	Rapporti per la commissione per la libertà vigilata	Libertà sulla Parola	Rapporti investigativi preliminari / Indagini sociali etc	Rapporti delle vittime	TOTAL
609	111	10	35	67	28	2	37	9	908

Sicilia*Tavola 7.22: Ufficiale di Probation/Numero di Persone sotto sorveglianza (OPPR) – Sicily 2013*

Province	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani
Province	1	1	1	1	1	1	1	1
Direttore					1			
Ass Dir	1	1	1	1	1	1	1	1
Responsabile servizio sociale	1	1	1	1	1	1	1	1
Responsabile risorse umane	8	11	27	19	40	4	10	13
Assistenti sociali ausiliari	1	6	3	9	6	1		
Contabile		1	1	1	1			1
Ass. Contabile	4	1	3		3	2	4	3
Segretari	1	1	1	1	1	1	1	1
Operatore centralino	1	1	1					
Addetto filtro ed accoglienza	1	2	6	2	3	1	2	1

Tavola 7.22b: Ufficiali di Probation/Numero di Persone sotto sorveglianza (OPPR) – Sicilia 2011

Misure alternative	Affidamento	semilibertà	detenzione domiciliare	Libertà vigilata; libertà controllata; semidetenzione.
Sicilia	720	88	787	440

In Sicilia vi è un tasso di 42,4 casi per agente nella provincia di Trapani. Il numero di ufficiali per tutta la Sicilia comprende 157 ufficiali giudiziari per una popolazione superiore ai 5 milioni. Da segnalare che ad eccezione delle altre Province, Enna si distingue per il fatto che non si registrano casi di libertà vigilata. I dati mostrano che, a Trapani ci sono 13 ufficiali con 551 casi, con altri 1.598 casi oggetto di trattamento o di segnalazione (Fonte UEPE)

8.3.2 SOCIALE

Il secondo degli indicatori base di CRISOLA è stato analizzato secondo le linee guida stabilite nel capitolo degli indicatori. Sono stati esaminati dieci indicatori, ognuno sintetizzato di seguito, mentre altri quattro richiedono l'acquisizione di ulteriori dati (che potrebbero non essere ancora disponibili). Nella tavola 7.23 sono elencati gli indicatori e la disponibilità di ogni set di dati per paese e per anno

Tavola 7.23: Indicatori sociali

Codice	Tema	Indicatore	Malta	Italia	Commenti
S1	Demografia	Popolazione (Età e Sesso) (Pop)	P	P	2005 (MT), 2010 (IT)
S2	Demografia	Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR)	P	P	2005 (MT), 2007 (IT)
S3	Educazione	Livello di educazione ottenuto (EDR)	P	-	2005 (MT), ---- (IT)
S4	Educazione	Abbandono della scuola d'obbligo (ESLR)	P	P	2013 (MT), 2004 (IT)
S5	Impiego	Caratteristiche principali della struttura della struttura occupazionale (ES)	P	P	2005 (MT), 2004 (IT)
S6	Impiego	Livelli di disoccupazione (UR)	P	P	2005 (MT), 2012 (IT)
S7	Economia	L'Economia Principale (EDS)	P	P	2005 (MT), 2008 (IT)
S8	Economia	La dipendenza Economica sullo stato (EDS)	N/A	P	---- (MT), 2010 (IT)
S9	Riabilitazione	Numero di programmi di riabilitazione (PRP)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
S10	Riabilitazione	Percentuale di successo dei programmi (PSR)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
S11	Professionisti	Disponibilità di servizi professionali (professionisti per 1000 persone) (RSP)	P	P	2010 (MT), 2010 (IT)
S12	Professionisti	Graduati professionisti (PSG)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
S13	Comunità	Facilitazioni sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
S14	Comunità	Livello di Coesione (Coesione Sociale) (CLS)	-	-	Proposta Per Futuri Studii
TOTALE			14		P

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
S1	Demografia Popolazione (Età e Sesso) (Pop)	P	P	2005 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.23: Popolazione (Età e Sesso) (Pop) - Malta 2005



Tavola 7.24: Popolazione (Età e Sesso) (Pop) – Malta 2005

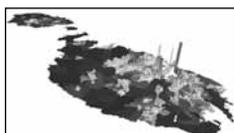
NUTS3	Total e	Uomini	Donne	Area km/q	Popdens
Malta	373,955	185,533	188,422	247	1,514
Gozo	31,007	15,286	15,721	68	456

Tavola 7.25: Popolazione (Età e Sesso) (Pop) – 2011 Census preliminary Report

NUTS3	Total	Maschi	Femmine	Area km/q	Popdens
Malta	384,912	207,185	208,870	247	1,558
Gozo	31,143	15,485	15,658	68	458

La struttura demografica Maltese è interessata da processi d'invecchiamento, con un'altissima densità demografica (oltre 417.000 persone residenti in 315 chilometri quadrati, al censimento 2011, per un totale di 1.300 persone per chilometro quadrato); ad oggi, la densità di Malta è pari a 1.558 e a Gozo è di 458 (al 2005 si registravano rispettivamente 1514 e 456). (Figura 7.23 e tavole 7,24-7,25). Questa disparità è dovuta principalmente alla condizione d'insularità di Gozo, in cui si concentrano meno persone, rispetto alla principale zona NUTS 3 maltese, in cui la maggior parte della popolazione vive concentrata in aree molto piccole (Figura 7.24). La struttura della popolazione è interessata da processi d'invecchiamento, passando plausibilmente da un certo equilibrio nel 1986 a una struttura della popolazione, composta perlopiù da anziani e in continua diminuzione nel 2005. Questo rapido cambiamento fa emergere questioni che richiedono un'analisi nel tempo, in termini di sicurezza e protezione del territorio (Figura 7.25).

Figura 7.24: Densità della Popolazione per Area – Malta, Census 2005



Fonte: Formosa (2007)

Figura 7.25: Piramide della popolazione – Malta 1986-2050



Fonte: NSO, (accessed 2013), http://www.fernuni-hagen.de/statliteracy/chapter4/Malta_Pyramid/pyramid6_29.html

Sicilia

Figura 7.26: Popolazione (Età e Sesso) (Pop) – Sicilia 2010

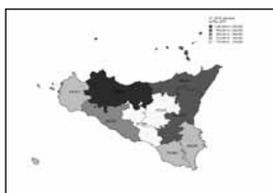


Tavola 7.26. Popolazione (Età e Sesso) (Pop) – Sicilia 2000-2010

Provincia	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa
Pop_2000	425,742	1,237,993	661,708	452,084	274,955	178,245	1,054,559	295,473	397,309
Pop_2005	434,435	1,239,808	655,640	457,039	274,001	174,199	1,075,657	308,103	398,330
Pop_2010	435,913	1,244,680	654,601	455,083	272,289	173,515	1,084,977	313,901	402,840
Area (Km.sq)	2,461.31	4,992.23	3,247.34	3,041.90	2,128.20	2,562.13	3,552.20	1,614.02	2,108.80
Popdens_2000	172.97	247.98	203.77	148.62	129.2	69.57	296.87	183.07	188.41
Popdens_2005	176.51	248.35	201.9	150.25	128.75	67.99	302.81	190.89	188.89
Popdens_2010	177.11	249.32	201.58	149.6	127.94	67.72	305.44	194.48	191.03

Per quanto attiene la realtà siciliana, Catania mostra una maggiore densità demografica, con 305 persone per chilometro quadrato, seguita da Palermo con 249 e all'altro estremità, Enna con 38 persone per chilometro quadrato. Questo valore è correlato alla disponibilità di vasti appezzamenti, perlopiù utilizzati a fini agricoli. Da sottolineare che Caltanissetta, Messina ed Enna hanno visto una riduzione della propria popolazione a partire dal 2000, fenomeno correlabile all'invecchiamento della popolazione o alla migrazione interna verso altre città o verso altre regioni (Figura 7.26 e Tavola 7.26).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
S2	Demografia	Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR)	P	P	2005 (MT), 2007 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.27: Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR) – Malta 2005



Tavola 7.27: Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR) – Malta 2005

NUTS3	Malta	Gozo
Totale	373,955	31,007
Maschi	185,533	15,286
Femmine	188,422	15,721
Maltese Total i	362,983	29,867
Maltese di sesso m	180,145	14,762
Maltese di sesso F	182,838	15,105
Non-Maltesi Totale	10,972	1,140
Non-Maltesi di sesso m	5,388	524
Non-Maltesi di sesso F	5,584	616
Percent Immig Tot	2.93	3.68
Percent Immig di sesso m	2.9	3.43
Percent Immig F di sesso f	2.96	3.92

La componente straniera si attesta dal 2005 attorno al 2,93% per Malta e al 3,68% per Gozo, a causa del fenomeno della “costa geriatrica” ossia una migrazione verso il basso delle persone anziane dai paesi più freddi del nord verso i paesi sud, più caldi. I dati al 2005 non prendono in considerazione i rifugiati, gli irregolari e gli altri soggetti non immatricolati o in attesa di normalizzazione. Gozo ha un tasso superiore a quello di Malta, poiché è vista come una tranquilla zona rurale, attraente per i pensionati e per coloro che svolgono un lavoro legato all’industria digitale (Figura 7.27 e Tavola 7.27)

Sicilia

Figura 7.28: Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR) – Sicily 2007

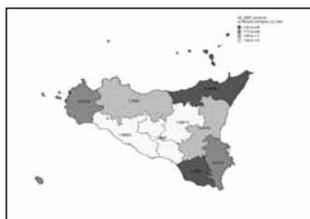


Tavola 7.28: Composizione della Popolazione (Nazionale/Immigranti)(PopR) – Sicily 2007

Provincia	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	Sicilia
Popolazione Straniera di sesso m2007	4,376	10,011	7,194	3,423	1,712	696	7,608	8,724	4,311	48,055
Pop Straniera di sesso m 2007	4,348	11,231	8,840	3,727	1,909	1,137	9,419	5,551	3,935	50,097
Total Pop Straniera 2007	8,724	21,242	16,034	7,150	3,621	1,833	17,027	14,275	8,246	98,152
Minorenni - Maschi	1,141	2,710	1,758	609	370	152	1,746	1,624	638	10,748
Minorenni - Femmine	1,105	2,620	1,587	569	387	155	1,693	1,428	584	10,128
Minorenni - Totale	2,246	5,330	3,345	1,178	757	307	3,439	3,052	1,222	20,876
Stranieri minorenni Maschi	26.07	27.07	24.44	17.79	21.61	21.84	22.95	18.62	14.8	22.37
Stranieri minorenni Femmine	25.41	23.33	17.95	15.27	20.27	13.63	17.97	25.73	14.84	20.22
Stranieri minorenni	25.75	25.09	20.86	16.48	20.91	16.75	20.2	21.38	14.82	21.27
Popolazione 2007	435,974	1,243,385	654,032	455,550	272,570	173,723	1,081,915	311,770	400,764	5,029,683
Percent Immigrant of Total	2	1.71	2.45	1.57	1.33	1.06	1.57	4.58	2.06	1.95

Le province siciliane hanno tassi inferiori rispetto a quello Maltese, ad eccezione di Ragusa che ha una componente straniera del 5,6%, a causa dell'impiego dei migranti nel settore agricolo. Messina, la provincia più ricca è al secondo posto (2,45)% seguita da Siracusa e Trapani, con Enna che ha le percentuali più basse (Figura 7.28 e Tavola 7.28).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
S3	Educazione	Livello di educazione ottenuto (EDR)	P	- 2005 (MT), ---- (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.29: Livello di educazione ottenuto (EDR) – Malta 2005



Il livello d'istruzione è un indicatore volto a individuare la mobilità sociale di una comunità, nel caso di Malta, vi è un crescente numero di soggetti specializzati nel livello terziario, in particolare maschi (11% a Malta e il 9% a Gozo, contro il 9% e 8% per le femmine). All'altro estremo circa il 3% delle donne non ha alcun livello di scolarità contro il 2% dei maschi (Figura 7.29 e Tavola 7.29).

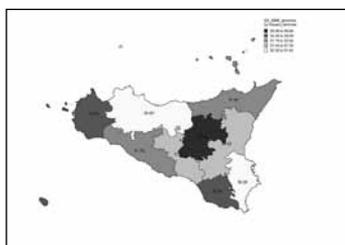
Tavola 7.29: Livello di educazione ottenuto (EDR) – Malta 2005

NUTS3	Malta	Gozo
Totale	309,903	25,573
Analfabeti	7,464	637
Soggetti disabili frequentanti scuole speciali	880	45
Scuola materna	1,246	168
Scuola primaria	77,990	7,650
Scuola secondaria	140,805	11,039
Scuola Post-secondaria	43,121	3,250
Scuola Non-terziaria	8,481	536
Terziaria	29,916	2,248

NUTS3	Malta	Gozo
Totale soggetti di sesso M	152,695	12,485
Analfabeti soggetti di sesso M	2,902	248
Soggetti disabili di sesso M frequentanti scuole speciali	540	26
Scuola materna - soggetti di sesso M	435	56
Scuola primaria - soggetti di sesso M	33,209	3,280
Scuola secondaria -soggetti di sesso M	71,675	5,826
Scuola Post-secondaria soggetti di sesso M	22,659	1,599
Scuola Non-terziaria - soggetti di sesso M	4,994	284
Terziaria - soggetti di sesso M	16,281	1,166

Sicilia

Figura 7.30: Livello di educazione ottenuto (EDR) – Sicily 2008



I dati a disposizione, per la Sicilia dimostrano che la percentuale di soggetti che acquisiscono il diploma è composta perlopiù da donne. Le province con un maggiore forbice sono quella di Enna (con 55,1%: 44,9%,) e Trapani (54,8%: 45,2%). Le altre province hanno una struttura più equilibrata (Figura 7.30 e tavola 7.30).

Tavola 7.30: Livello di educazione ottenuto (EDR) – Sicily 2008

Provincia	Totale diplomati	Totale diplomati femmine	Totale diplomati maschi	Percent femmine	Percent maschi
Trapani	3,786	2,073	1,713	54.8	45.2
Palermo	11,116	5,635	5,481	50.7	49.3
Messina	5,949	3,084	2,865	51.8	48.2
Agrigento	4,329	2,242	2,087	51.8	48.2
Caltanissetta	2,373	1,222	1,151	51.5	48.5
Enna	1,639	903	736	55.1	44.9
Catania	10,777	5,543	5,234	51.4	48.6
Ragusa	2,498	1,300	1,198	52.0	48.0
Siracusa	3,787	1,904	1,883	50.3	49.7
Sicilia	46,254	23,906	22,348	51.7	48.3

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
S4	Educazione	Abbandono della scuola d'obbligo (ESLR)	P	P	2013 (MT), 2004 (IT)

Le isole Maltesi

Il tasso di abbandono scolastico a Malta si attesta al 22,6 per cento nel 2012, (dati aggiornati al 5 aprile 2013). Per la prima volta, Malta ha un valore paragonabile a quello di altri paesi dell'UE. Il dato è calcolato secondo una formula internazionale che tiene conto degli studenti di età compresa tra 18 e 24 che non hanno ottenuto i livelli 0, come si evince dal rapporto del ufficio di statistica nazionale (2013). Il fattore educativo necessita di ulteriori studi al fine di individuare meglio le relazioni tra questi soggetti, la loro provenienza sociale e la loro condizione occupazionale.

Sicilia

Tavola 7.3.1: Livello di educazione ottenuto (EDR) – Sicily 2008

Dataset: Population 15 years and over by highest level of education

Territorio	Livello d'istruzione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Sicilia	analfabeti, primaria	1343.292	1313.567	1261.209	1243.801	1204.288	1158.628	1131.038	1104.74	1073.969
	Scuola media	1394.536	1413.338	1427.142	1444.319	1471.821	1472.343	1484.336	1491.71	1485.274
	Scuola superiore	70.506	59.712	67.229	63.032	74.675	77.843	81.032	93.259	96.075
	post secondaria	1053.557	1079.508	1101.678	1104.933	1107.312	1140.274	1169.919	1196.59	1209.671
	terziaria (università, dottorato e corsi di specializzazione)	288.064	313.924	333.641	349.51	368.572	393.232	390.109	383.026	407.469
	totale	4149.955	4180.048	4190.899	4205.594	4226.668	4242.32	4256.434	4269.325	4272.458

Data estratta il 04 Ott 2013 alle 23:58 UTC (GMT) da I.Stat

I dati sulla dispersione scolastica in Sicilia non sono disponibili poiché molto frammentati, ma in via indiretta, dai dati illustrati nella tavola 7.31 è possibile ricavare un valore che si attesta attorno al 25,1%. Tale informazione potrebbe essere utile se ci fosse un'ulteriore differenziazione per età, sesso e provincia.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
S5	Impiego	Caratteristiche principali della struttura occupazionale (ES)	P	P	2005 (MT), 2004 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.31: Strutture principali per l'impiego (ES) – Malta 2005



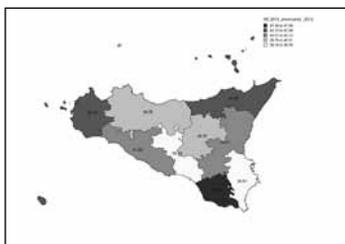
La struttura occupazionale maltese si basa principalmente sui salariati occupati con l'85% che si trova a Malta e l'81% a Gozo. I lavoratori autonomi a Gozo sono l'11%, mentre i lavoratori con dipendenti sono il 7,2% contro un tasso più basso per Malta (9,1% e 5,4%). Inoltre meno dell'uno per cento sono registrati come collaboratori familiari. Tali cifre indicano che lo spirito imprenditoriale in aree insulari è più evidente come gli effetti sul reddito della distanza dalla città principale e dalle aree commerciali. Inoltre, la barriera geografica offerta dal canale di mare, rappresenta ancora un ostacolo per la crescita economica (Figura 7.31 e Tavola 7.32).

Tavola 7.32: Caratteristiche principali della struttura dell'impiego (ES) – Malta 2005

NUTS3	Malta	Gozo
Totale	143,098	10,385
Impiegati	121,998	8,440
Lavoratori autonomi con dipendenti	7,765	751
Lavoratori autonomi senza dipendenti	13,001	1,141
	334	53

Sicilia

Figure 7.32: Strutture principali per l'impiego (ES) – Sicilia 2012



I dati disponibili dimostrano che l'occupazione nel 2012 è maggiore nelle province di Ragusa, Messina e Trapani (tasso di occupazione inferiore al 50%) , con Ragusa che registra un 47,6% e Caltanissetta il minimo con 38.16%. Questi dati sono stati esaminati in dettaglio provinciale e si è notato un evidente declino, soprattutto a partire dal 2008, tranne per Caltanissetta che ha visto un aumento nel triennio successivo al 2009, per ridursi rapidamente nel 2012. Alcune aree hanno sperimentato una contrazione a partire dal 2004 con alcuni micro picchi di anni (Ragusa), il che dimostra che la struttura occupazionale vive una condizione di stress antecedente alla recessione del 2008 (Tavola 7.33).

Tavola 7.33: Caratteristiche principali della struttura occupazionale (ES) – Sicilia 2012

Dataset: Percentuale occupati- 15-64 years

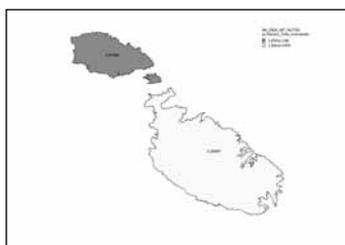
Province	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Trapani	44.43	43.87	47.27	45.53	46.47	43.20	42.57	42.44	42.13
Palermo	42.49	42.88	43.02	43.92	43.15	42.79	41.31	40.35	39.78
Messina	45.05	47.82	48.78	48.17	45.88	45.23	44.62	44.54	44.29
Agrigento	39.93	41.36	42.36	42.78	42.43	42.83	40.72	42.47	41.62
Caltanissetta	39.36	42.25	41.03	40.51	40.84	38.53	39.81	40.20	38.16
Enna	40.72	41.28	43.45	43.80	43.65	44.81	44.01	41.59	39.76
Catania	42.45	43.89	43.74	42.80	42.96	42.30	41.26	41.16	40.51
Ragusa	57.13	52.37	55.47	54.11	51.99	50.13	49.72	49.03	47.59
Siracusa	40.05	41.03	44.58	42.27	42.73	45.23	45.19	44.07	38.81

Dati per 05 Ott 2013 06:52 UTC (GMT) from I. Stat

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
S6	Impiego	Livelli di disoccupazione (UR)	P	P	2005 (MT), 2012 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.33: Livelli di disoccupazione (UR) – Malta 2005



La povertà e la deprivazione sono viste come un problema collegato all'indebolimento della coesione sociale e all'aumento dei reati e della disorganizzazione sociale (capitolo 2). Tale situazione è analizzata mediante l'osservazione della disoccupazione, motore principale della povertà, nell'ottica in cui la mancanza di reddito fisso si associa alla necessità di acquisire una rendita da altre fonti, siano esse legali o illegali.

A Malta e Gozo, i livelli di disoccupazione sono molto bassi, nel 2005 Malta ha registrato un tasso di disoccupazione del 3,3% e (1,29% femmine e 5,02% per i maschi), leggermente più alto quello di Gozo del 3,68% (1,37% femmine e 5,69% per i maschi).

Tavola 7.34: Livelli di disoccupazione (UR) – Malta 2005

NUTS3	Malta	Gozo
Total	309,903	25,573
Occupati	143,098	10,385
disoccupati	10,242	941
Inattivi	156,563	14,247
Totale maschi	165,180	12,485
Maschi occupati	104,039	7,043
Maschi disoccupati	7,177	591
Maschi inattivi	53,964	4,851
Totale donne	170,296	13,088
Donne occupate	49,444	3,342
Donne disoccupate	4,006	350
Donne inattive	116,846	9,396
Percent_Total_occupati	3.3	3.68
Percent maschi disoccupati	5.02	5.69
Percent_donne disoccupate	1.29	1.37

Sicilia

Figura 7.34: : Livelli di disoccupazione (UR) – Sicilia 2012

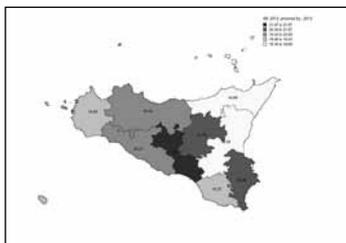


Tavola 7.35: Livelli di disoccupazione (UR) – Sicilia2012

Province	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Trapani	15.8	15.8	10.4	11.0	10.7	11.0	13.0	12.8	18.1
Palermo	20.3	19.2	18.6	15.5	17.1	17.9	18.7	16.0	19.4
Messina	16.1	13.1	10.7	10.4	13.6	14.1	13.5	12.5	16.6
Agrigento	20.4	17.7	13.3	16.7	16.8	17.6	19.2	17.7	20.2
Caltanissetta	20.4	19.2	16.6	15.7	14.5	15.3	16.5	17.1	21.9
Enna	21.6	19.4	16.7	16.3	16.0	15.2	16.7	14.0	21.7
Catania	15.0	15.3	12.3	11.6	12.0	11.3	12.0	12.5	16.3
Ragusa	8.0	10.8	6.7	8.3	8.4	8.9	9.1	12.5	19.4
Siracusa	17.7	14.6	11.5	11.5	11.6	8.5	10.5	15.5	20.3

Il tasso di disoccupazione della Sicilia varia dal 16,3 di Catania al 21,7 e 21,9 di Enna e Caltanissetta. La disoccupazione in Sicilia appare come un fenomeno di lunga data, con alcune province che mostrano tassi costanti dal 2004 al 2012, ma lo sforzo fatto per ridurre la disoccupazione nel periodo 2004-2007 è stato poco incisivo, indi per cui la disoccupazione è di nuovo in rapida escalation (Figura 7.34 e Tavola 7.35).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
S7	Economia	L'Economia Principale (EDS)	P	P	2005 (MT), 2008 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.35: L'Economia Principale (EDS) – Malta 2005



L'economia maltese è basata sul manifatturiero (17,6%), sul commercio all'ingrosso e al dettaglio oltre che sulla pubblica amministrazione. Le leve economiche di Gozo si basano principalmente sul settore educativo (12%), il commercio all'ingrosso e al dettaglio (11,9%) e il settore edile (11%).

Tavola 7.36: *L'Economia Principale (EDS) – Malta 2005*

NUTS3	Malta	Gozo
Total	143,098.00	10,385.00
Agricoltura, caccia e silvicoltura	1,908.10	341.3
Pesca	341.1	88
Attività estrattive	627.7	46.5
Manifatturiero	25,169.00	1,032.40
Settore energetico	2,809.40	308.8
Costruzioni	9,860.90	1,142.30
commercio	23,236.90	1,237.50
Alberghi e ristoranti	11,785.60	938.6
Trasporti,magazzinaggio e comunicazioni	11,243.20	709.4
Intermediazione monetaria e finanziaria	5,287.70	276.7
Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca	10,028.60	377.4
Pubbl.amministrazione e difesa; assic.socia	12,096.90	1,004.00
Istruzione	11,850.10	1,242.10
Sanità	10,277.60	1,082.90
Altri servizi pubblici,sociali e personali	6,012.30	550.4
Servizi domestici presso famiglie e i Imprese non classificate	155.8 407.1	6.7 0

NUTS3	Malta	Gozo
Totale	84.83	15.17
Agricoltura, caccia e silvicoltura %	79.49	20.51
Pesca%	93.11	6.89
Attività estrattive %	96.06	3.94
Manifatturiero %	90.1	9.9
Settore energetico%	89.62	10.38
Costruzioni %	94.94	5.06
commercio %	92.62	7.38
Alberghi e ristoranti %	94.07	5.93
Trasporti,magazzinaggio e comunicazioni %	95.03	4.97
Intermediazione monetaria e finanziaria %	96.37	3.63
Attività immobiliari., noleggio, informatica e ricerca %	92.34	7.66
Pubbl.amministrazione e difesa; assic.socia %	90.51	9.49
Istruzione %	90.47	9.53
Sanità %	91.61	8.39
Altri servizi pubblici,sociali e personali %	95.86	4.14
Servizi domestici presso famiglie %	100	0

Tavola 7.37: L'Economia Principale (EDS) – Sicily 2008

Imprese	Palermo	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Ragusa	Siracusa	Trapani	Sicilia
Totale	79387	39902	22534	85916	14704	48440	29890	29612	43731	394116
Agricoltura, caccia e silvicoltura	13285	14966	6306	17693	5905	7482	10155	8191	16720	100703
Pesca	180	344	21	321	1	169	131	191	613	1971
Attività estrattive	61	31	103	39	12	55	19	26	110	456
Manifatturiero	8244	2780	2175	8811	1271	5310	2613	2819	3567	37590
Settore energetico	70	18	11	97	3	17	11	21	23	271
Costruzioni	8759	4234	2437	10282	1678	7206	3637	3711	4385	46329
commercio	30618	11274	7284	30947	3520	17094	8154	8375	11285	128551
Alberghi e ristoranti	2830	1506	781	2446	480	2284	945	1167	1403	13842
Trasporti, magazzino e comunicazioni	2396	874	796	3088	382	1769	862	753	953	11873
Intermediazione monetaria e finanziaria	1637	488	307	1476	196	1047	367	489	595	6602
Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca	5622	1434	1069	5035	557	2965	1551	2022	2059	22314
Pubbl.amministrazione e difesa; assic.socia	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Istruzione	642	189	79	405	66	272	105	170	194	2122
Sanità	735	269	114	672	67	313	197	220	298	2885
Altri servizi pubblici, sociali e personali	3680	1191	888	3437	549	2200	1113	1280	1404	15742
Servizi domestici presso famiglie e i	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Imprese non classificate	628	304	163	1166	17	257	30	176	122	2863

I dati confermano come l'agricoltura e il commercio rappresentino i pilastri dell'Economia siciliana, seguiti dal settore edile a manifatturiero. Palermo e Catania, oltre che Messina restano al centro dei maggiori scambi commerciali.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
S8	Economia La dipendenza Economica sullo stato (EDS)	N/A	P	---- (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Data la particolare suddivisione di Malta e Gozo (facenti parti di un unico aggregato a livello di NUTS2- questo indicatore non è applicabile)

Sicilia

Tavola 7.38: La dipendenza Economica sullo stato (EDS) – Sicily 2010

Dataset: Regional Structural Business Statistics (2010) - NACE 2007

Variable	Sicilia
Dipendenza – numero di unità	Medium Dependence
Dipendenza – giro d'affari – migliaia di euro	Medium Dependence
Dipendenza – Valore aggiunto al costo dei fattori- migliaia di euro	Medium Dependence
Dipendenza – costi personali - migliaia di euro	Medium Dependence
Dipendenza – investimenti beni tangibili- migliaia di euro	Medium Dependence
Dipendenza – numero di soggetti impiegati	Medium Dependence
Dipendenza – numero di dipendenti	Medium Dependence

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
S11	Professionisti Disponibilità di servizi professionali (professionisti per 1000 persone) (RSP)	P	P	2010 (MT), 2010 (IT)

L'isole Maltesi

Tavola 7.39: Disponibilità di servizi professionali (professionisti per 1000 persone) (RSP) – Malta 2010

	Maltese Islands
Direttore	1
Ass Dir	1
Principle PO	1
Senior PO	2
PO	23
Totale_Professionisti	28
Popolazione	417,617
Professionisti_per_1000_persone	0.07

La disponibilità di servizi di riabilitazione professionale a Malta è di 0,07 per 1000 persone. Tale valore, calcolato su 100.000, indica la presenza di 7 ufficiali ogni 100.000 persone (Tavola 7.39).

Sicilia

Figura 7.36: Disponibilità di servizi professionali (professionisti per 1000 persone) (RSP) – Sicily 2013

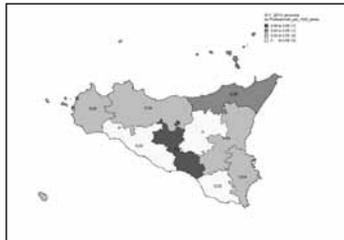


Tavola 7.40: Disponibilità di servizi professionali (Assistenti professionisti per 1000 persone) (RSP) – Sicilia 2013

Province	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani
Director	1	1	1		1	1	1	1	1
Ass Dir						1			
Responsabile dei servizi sociali	1	1	1		1	1	1	1	1
Responsabile risorse umane	1	1	1		1	1		1	1
Assistenti sociali	8	11	27		19	40	4	10	13
Assistenti		6	3		9	6	1		
Unità di polizia penitenziari*	1	2	6		2	3	1	2	1
Totale Professionisti	12	22	39	0	33	53	8	15	17
Popolazione totale	455,550	272,570	1,081,915	173,723	654,032	1,243,385	311,770	400,764	435,974
Professionals per 1000 persons	0.03	0.08	0.04	0	0.05	0.04	0.03	0.04	0.04

Le province siciliane, ad eccezione di Caltanissetta, hanno un tasso leggermente superiore a quello di Malta, circa la metà del tasso medio maltese. Agrigento e Ragusa hanno 3 ufficiali per 100.000 persone, mentre Enna non offre questo servizio (Figura 7.36 e Tavola 7.40).

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
S13	Comunità Facilita sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.37: Facilitazioni sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF) – Malta 2012

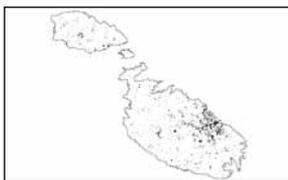


Tavola 7.41: Facilitazioni sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF) – Malta 2012

Zoning	Zoning_orig	Area_km_sq	Percentage_Cover
SCF	Stutture e centri sociali	3	0.95
REC	Aree ricreative	0.39	0.12
IND	Industria	20.08	6.37
PRK	Parchi	7.7	2.44
COM	Commerciale	1.72	0.55
URB	Zona soggetta aVincoli	18.15	5.76
RUR	Rurale	224.91	71.37
RES	Residemziale	40.37	12.81

L'analisi dei principali enti e delle strutture necessarie al mantenimento del capitale sociale, dimostra che a Malta i servizi sociali e di comunità coprono meno dell' 1% del territorio maltese. Malta, con una superficie totale di 316 chilometri quadrati, di cui circa un 32% (101 km.sq) soggetto a fenomeni di erosione, dispone di spazi per tali impianti, sebbene non siano considerati abbastanza ampi, considerato che in questa categoria rientrano le università, gli ospedali, ecc (Figura 7.37 e Tavola 7.41).

Sicilia

La presenza di servizi sociali e comunitari in Sicilia è analizzata in modo diverso rispetto a quella di Malta, a causa dell'assenza di dati regionali rispetto alle zone urbane. In quest'ultime la presenza dei servizi arriva al 7,3%, ma questo dato non può essere comparato con quello delle isole maltesi

Tavola 7.41: Facilitazioni sociali e comunitarie (Capitale Sociale) (SCF) – Sicily 2012

AREA_KMSQ	% Area
Spazi Verdi aperti	2.3
Uso misto	1.8
Parcheggi	0.3
Parchi	4.2
Residenziale	6.5
Centri e strutture sociali	7.3
Turistico	49.8
Trasporti	1.1
Aree urbane	0.9
Sviluppo Urbano	13.9
Espansione urbana	9.9
Centri cittadini	2.1

8.3.3 USO DEL TERRITORIO

Tavola 7.3 : *Uso del Territorio*

Codice	Tema	Indicatore	MT	Italia	Commenti
L1	Tipo d'isola	Grandezza dell'isola (Km quadrati) (SI)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
L2	Amministrazione dell'Isola	Distanza dal continente (IDM)	N/A	P	---- (MT), 2010 (IT)
L3	Insularità del Paese	Categoria del Paese (Villaggio, citta) (CT)	P	P	2012 (MT), 2008 (IT)
L4	Insularità del Paese	Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio,Borgo (SIT)	P	P	2012 (MT), 2008 (IT)
L5	Uso del territorio	Uso primario del territorio (MLL)	P	P	2012 (MT), 2006 (IT)
L6	Uso del territorio	Uso secondario del territorio (SLL)	P	P	2012 (MT), 2006 (IT)
L7	Abitazione	Categoria delle abitazioni principali (H)	P	P	2005 (MT), 2010 (IT)
L8	Abitazione	Disponibilità delle case- Motivazione per Emigrare (HA)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
L9	Status	Dilapidato/Rovine (DRR)	P	N/A	2012 (MT), ---- (IT)
L10	Status	Industria di ferro/ Tecnologica (RSS)	P	N/A	2012 (MT), ---- (IT)
L11	Trasporti	Distanza dalla città principale dell'isola (DMC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
L12	Trasporti	Distanza dalla città principale del continente (DSC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)
TOTALE		12	P		

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L1	Tipo d'isola	Grandezza dell'isola (Km quadrati) (SI)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Tavola 7.42: Grandezza dell'isola (Km quadrati) (SI) – Malta 2012

NUTS3	AREA_km_sq
Gozo	68.67
Malta	246.49

Come indicato nei paragrafi precedenti, la dimensione delle isole maltesi è pari a una superficie di 68,67 chilometri quadrati per Gozo e 246,49 per Malta (Tavola 7.42).

Sicilia

La Regione Siciliana conta circa 25,730.60 chilometri quadrati, 81 volte le dimensioni delle isole maltesi.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L2	Amministrazione dell'Isola	Distanza dal continente (IDM)	N/A	P	---- (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Questo indicatore non è applicabile alle isole maltesi a causa del fatto che si tratta di uno Stato dell'UE con capitale Valletta.

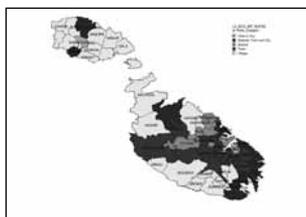
Sicilia

La distanza tra la Sicilia e Roma (capitale) è di 573 km (in base alla distanza euclidea dal baricentro), che indica la necessità di strutture per il trasporto aereo, al fine garantire il disbrigo di attività amministrative e la coesione tra l'amministrazione centrale e le regioni periferiche e le province (Figura 7.38).

Figura 7.38: Distanza dal continente (IDM) – Sicily 2012

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
L3	Insularità del Paese	P	P	2012 (MT),
	Paese (Villaggio, citta) (CT)			2008 (IT)

Le isole Maltesi

Figure 7.39: Categoria del Paese (Villaggio, citta) (CT) – Malta 2012

Malta è composta da 68 consigli locali come previsto dal Local Council Act del 1993. A livello NUTS5 ci sono 54 consigli locali a Malta e 14 a Gozo. Le categorie sono basate sulla struttura di conurbazione che identifica le principali città fortificate come città storiche (6 in numero), 11 città suburbane, 17 città periferiche, 24 villaggi e 10 città di mare. A causa della elevata densità demografica ed urbana che caratterizzano le isole maltesi, queste categorizzazioni sono ipotetiche, soprattutto per i fenomeni di espansione, che hanno coinvolto la maggior parte delle città integrandole in un'importante metropoli (Figura 7.39 e Tavola 7.43: Categoria del Paese (Villaggio, citta) (CT) – Malta 2012

Tavola 7.43: Categoria del Paese (Villaggio, Città) (CT) – Malta 2012

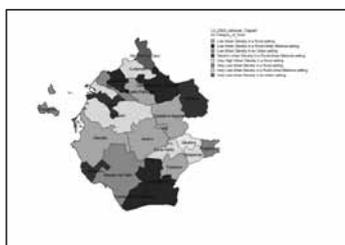
NUTS5	TOWN_CATEG
MDINA	Città storica
QORMI	Città
ZEBBUG (Malta)	Città
ZEJTUN	Città
RABAT (Victoria)	Città storica
ATTARD	Sobborgo
BALZAN	Sobborgo
BIRKIRKARA	Città
FGURA	Città
FONTANA	Villaggio
GUDJA	Villaggio
GHARGHUR	Villaggio
GHAXAQ	Villaggio
HAMRUN	Città
IKLIN	Periferia
KIRKOP	Villaggio
LIJA	Periferia
LUQA	Città
MOSTA	Città
MQABBA	Villaggio
SAFI	Villaggio
SAN GWANN	Periferia
SANTA LUCIJA	Città
SANTA VENERA	Periferia
SWIEQI	Periferia
TARXIEN	Città
XEWKIJA	Villaggio
SAN GILJAN	Città di mare
PEMBROKE	Periferia
GZIRA	Città

NUTS5	TOWN_CATEG
SLIEMA	Città di mare
TA' XBIEX	Periferia
VALLETTA	Città storica
PIETA	Città
MSIDA	Città
NAXXAR	Villaggio
SAN PAWL IL-BAHAR	Città di mare
MELLIEHA	Villaggio
MGARR	Villaggio
DINGLI	Villaggio
SIGGIEWI	Villaggio
QRENDI	Villaggio
ZURRIEQ	Villaggio
BIRZEBBUGIA	Città di mare
MARSAXLOKK	Città di mare
FLORIANA	Periferia
MARSA	Città
PAOLA	Città
BORMLA	Città storica
ISLA	Città storica
BIRGU	Città storica
KALKARA	Città di mare
XGHAJRA	Città di mare
ZABBAR	Città
MARSASCALA	Città di mare
GHAJNSIELEM	Villaggio
QALA	Villaggio
NADUR	Villaggio
XAGHRA	Villaggio
ZEBBUG (Ghawdex)	Città di mare
GHASRI	Villaggio
GHARB	Villaggio

NUTS5	TOWN_CATEG
SAN LAWRENZ	Villaggio
KERCEM	Villaggio
MUNXAR	Città di mare
SANNAT	Villaggio
MTARFA	Periferia
RABAT (Malta)	Città

Sicilia

Figure 7.40: Categoria del Paese (Villaggio, città) (CT) – Sicilia 2008



La disponibilità di dati specifici di ruralizzazione e urbanizzazione, ha permesso la realizzazione di una rappresentazione più dettagliata della provincia di Trapani che in generale si contraddistingue per bassi livelli di densità sia nelle aree urbane che in quelle rurali

Tavola 7.44: Categoria del Paese (Villaggio, citta) (CT) – Trapani Sicily 2008

Denominazione	San Vito Lo Capo	Favignana	Pantelleria	Erice	Mazara del Vallo	Paceco	Campobello di Mazara	Petrosino
Popolazione 31-12-2008	4,265	4,358	7,736	28,381	51,385	11,420	10,800	7,613
Superficie territoriale (Kmq)	59.69	37.45	83.02	47.3	275.62	58.36	65.79	44.54
Densità demografica 2008	71.45	116.37	93.18	600.02	186.43	195.68	164.16	170.93
Superficie urbana (kmq)	2.98	1.94	4.29	6.05	16.47	2.22	4.53	1.35
Densità Urbana 2008	1,430.65	2,246.42	1,804.51	4,687.32	3,119.10	5,148.89	2,384.66	5,659.70
SAU (in Km ^q)	4.03	4.14	13.4	17.26	109.55	23.46	28.23	19.23
Indice di ruralità SAU/Superficie territoriale	6.75	11.04	16.14	36.5	39.75	40.19	42.91	43.17
Category of Town	Densità urbana estremamente bassa	Densità urbana bassa	Densità urbana estremamente bassa	Densità urbana bassa	Densità urbana bassa	Densità urbana in aree urbane e rurali	Densità urbana in aree urbane e rurali	Densità urbana Media in aree urbane e rurali

Denominazione	Custonaci	Castellammare del Golfo	Trapani	Valderice	Salaparuta	Alcamo	Santa Ninfa	Castelvetrano
Popolazione 31-12-2008	5.365	15.071	70.547	12.086	1.777	45.915	5.178	30.516
Superficie territoriale (Kmq)	69.59	127.14	271.89	52.85	41.67	130.78	63.8	207.07
Densità demografica 2008	77.09	118.54	259.47	228.68	42.64	351.09	81.16	147.37
Superficie urbana (kmq)	8.78	3.94	79.51	4.2	1.32	6.79	2.95	10.24
Densità Urbana 2008	611.19	3.823.26	887.29	2.879.62	1.350.96	6.765.39	1.758.21	2.980.30
SAU (in Kmq)	32.17	60.88	150.09	29.81	23.76	75.06	37.76	123.71
Indice di ruralità SAU/Superficie territoriale	46.23	47.88	55.2	56.4	57.02	57.39	59.18	59.74
Category of Town	Densità urbana molto bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana molto bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana molto bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana Media in aree urbane e rurali	Densità urbana molto bassa in aree urbane e rurali	Densità urbana bassa in aree urbane e rurali

Denominazione	Buseto Palizzolo	Salemi	Calatafimi-Segesta	Marsala	Poggioreale	Partanna	Gibellina	Vita
Popolazione 31-12-2008	3.153	11.163	7.144	82.596	1.602	11.247	4.385	2.210
Superficie territoriale (Kmq)	72.72	181.7	154.78	241.72	37.52	82.41	45.02	8.88
Densità demografica 2008	43.36	61.44	46.16	341.7	42.7	136.48	97.4	248.87
Superficie urbana (kmq)	0.77	3.31	3.15	18.49	1.18	2.83	0.36	0.89
Densità Urbana 2008	4.121.24	3.377.40	2.266.18	4.466.65	1.352.66	3.969.95	12.199.91	2.489.17
SAU (in Kmq)	45.19	115.82	98.75	154.61	26.91	61.64	39.59	10.87
Indice di ruralità SAU/Superficie territoriale	62.14	63.74	63.8	63.96	71.73	74.8	87.95	122.42
Category of Town	Densità urbana bassa in aree rurali	Densità urbana molto bassa in aree rurali	Densità urbana bassa in aree rurali	Densità urbana molto alta in aree rurali	Densità urbana bassa in aree rurali			

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
L4	Insularità del Paese	P	P	2012 (MT), 2008 (IT)
	Paese isolato, Villaggio,Borgo (SIT)			

Le isole Maltesi

Figura 7.41: Insularità del Paese - Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio,Borgo (SIT) – Malta 2012



Come accennato in precedenza i consigli locali possono essere suddivisi in metropolitani, periferie, insulari e doppiamente insulari. Per quanto riguarda Malta, ben 38 Consigli ricadono nell'area metropolitana (conubazione) o periferica, mentre altri 16 NUTS5 area sono insulari. Gozo è doppiamente insulare a causa della sua distanza geografica dai centri economici e dai maggiori poli economici (Figura 7.41 and Tavola7.45).

Tavola 7.45: Insularità del Paese - Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio,Borgo (SIT) – Malta 2012

NUTS 5	Tipologia
ATTARD	Metropoli
BALZAN	Metropoli
BIRGU	Metropoli
BIRKIRKARA	Metropoli
BIRZEBBUGIA	Insulare
BORMLA	Metropoli
DINGLI	Insulare
FGURA	Metropoli
FLORIANA	Metropoli

NUTS 5	Tipologia
FONTANA	Doppiamente Insulare
GHAJNSIELEM	Doppiamente Insulare
GHARB	Doppiamente Insulare
GHARGHUR	Periferia
GHASRI	Doppiamente Insulare
GHAXAQ	Periferia
GUDJA	Metropoli
GZIRA	Metropoli
HAMRUN	Metropoli
IKLIN	Periferia
ISLA	Metropoli
KALKARA	Metropoli
KERCEM	Doppiamente Insulare
KIRKOP	Insulare
LIJA	Metropoli
LUQA	Periferia
MARSA	Metropoli
MARSASCALA	Insulare
MARSAXLOKK	Insulare
MDINA	Insulare
MELLIEHA	Insulare
MGARR	Insulare
MOSTA	Periferia
MQABBA	Insulare
MSIDA	Metropoli
MTARFA	Insulare
MUNXAR	Doppiamente Insulare
NADUR	Doppiamente Insulare
NAXXAR	Insulare
PAOLA	Metropoli
PEMBROKE	Metropoli
PIETA	Metropoli

NUTS 5	Tipologia
QALA	Doppiamente Insulare
QORMI	Metropoli
QRENDI	Insulare
RABAT (Malta)	Insulare
RABAT (Victoria)	Doppiamente Insulare
SAFI	Insulare
SAN GILJAN	Metropoli
SAN GWANN	Metropoli
SAN LAWRENZ	Doppiamente Insulare
SANNAT	Doppiamente Insulare
SANTA LUCIJA	Metropoli
SANTA VENERA	Metropoli
SIGGIEWI	Periferia
SLIEMA	Metropoli
SWIEQI	Periferia
TA' XBIEX	Metropoli
TARXIEN	Metropoli
VALLETTA	Metropoli
XAGHRA	Doppiamente Insulare
XEMXIJA	Insulare
XGHAJRA	Metropoli
XLENDI	Doppiamente Insulare
ZABBAR	Metropoli
ZEBBUG (Ghawdex)	Doppiamente Insulare
ZEBBUG (Malta)	Periferia
ZEJTUN	Periferia
ZURRIEQ	Insulare

Sicilia

Figura 7.42: Insularità del Paese - Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio, Borgo (SIT) – Sicily 2008



L'analisi della provincia siciliana di Trapani mostra che dei 24 comuni, 6 ricadono in zone urbane e hanno una bassa insularità, 3 hanno un' insularità media, 15 presentano un tasso d'insularità elevato a della loro distanza dalla città principale, la difficoltà all'accesso alle aree urbane e dell'indice di ruralità posseduto (Figura 7.42 e Tavola 7.46).

Tavola 7.46: Insularità del Paese - Metropoli, Satellite, Paese isolato, Villaggio, Borgo (SIT) - Sicilia 2008

Denominazione for GI	Popolazione 31-12-2008	Superficie territoriale (Km ^q)	Densità demografica 2008	Superficie urbana (km ^q)	Densità Urbana 2008	SAU (in Km ^q)	Indice di ruralità SAU/Superficie territoriale	Insularity
Alcamo	45,915	130.78	351.09	6.79	6,765.39	75.06	57.39	Media
Buseto Palizzolo	3,153	72.72	43.36	0.77	4,121.24	45.19	62.14	Molto Alta
Calatafimi-Segesta	7,144	154.78	46.16	3.15	2,266.18	98.75	63.80	Molto Alta
Campobello di Mazara	10,800	65.79	164.16	4.53	2,384.66	28.23	42.91	Molto Alta
Castellammare Del Golfo	15,071	127.14	118.54	3.94	3,823.26	60.88	47.88	Molto Alta
Castelvetrano	30,516	207.07	147.37	10.24	2,980.30	123.71	59.74	Molto Alta
Custonaci	5,365	69.59	77.09	8.78	611.19	32.17	46.23	Molto Alta
Erice	28,381	47.30	600.02	6.05	4,687.32	17.26	36.50	Bassa
Favignana	4,358	37.45	116.37	1.94	2,246.42	4.14	11.04	Bassa
Gibellina	4,385	45.02	97.40	0.36	12,199.91	39.59	87.95	Alta
Marsala	82,596	241.72	341.70	18.49	4,466.65	154.61	63.96	Molto Alta
Mazara del Vallo	51,385	275.62	186.43	16.47	3,119.10	109.55	39.75	Bassa
Paceco	11,420	58.36	195.68	2.22	5,148.89	23.46	40.19	Media
Pantelleria	7,736	83.02	93.18	4.29	1,804.51	13.40	16.14	Bassa
Partanna	11,247	82.41	136.48	2.83	3,969.95	61.64	74.80	Molto Alta
Petrosino	7,613	44.54	170.93	1.35	5,659.70	19.23	43.17	Media
Poggioreale	1,602	37.52	42.70	1.18	1,352.66	26.91	71.73	Molto Alta
Salaparuta	1,777	41.67	42.64	1.32	1,350.96	23.76	57.02	Molto Alta
Salemi	11,163	181.70	61.44	3.31	3,377.40	115.82	63.74	Molto Alta
San Vito Lo Capo	4,265	59.69	71.45	2.98	1,430.65	4.03	6.75	Bassa
Santa Ninfa	5,178	63.80	81.16	2.95	1,758.21	37.76	59.18	Molto Alta
Trapani	70,547	271.89	259.47	79.51	887.29	150.09	55.20	Bassa
Valderice	12,086	52.85	228.68	4.20	2,879.62	29.81	56.40	Molto Alta
Vita	2,210	8.88	248.87	0.89	2,489.17	10.87	122.42	Molto Alta

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L5	Uso del territorio	Uso primario del territorio (MLL)	P	P	2012 (MT), 2006 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.43: Uso primario del territorio (MLL) – Malta 2012

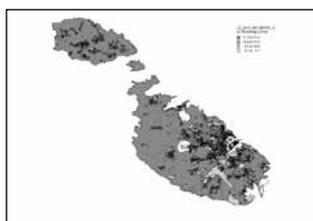


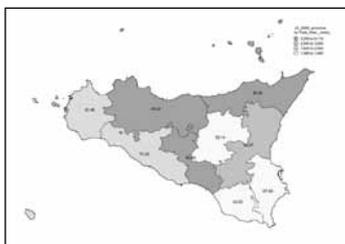
Tavola 7.47: Uso primario del territorio (MLL) – Malta 2012

ZONIZZAZIONE	AREA_KM_SQ	PERCENTUALE
Rurale	224.91	71.37
Residenziale	40.37	12.81
Industria	20.08	6.37
Vincoli ambientali	18.15	5.76
Parchi	7.70	2.44
Centri e servizi sociali	3.00	0.95
Commerciale	1.72	0.55
Ricreazione	0.39	0.12

Il territorio maltese è in larga parte caratterizzato da aree rurali (71,4%), seguite da quelle residenziali al 12,8%, e dalle aree industriali (6,37%). Nonostante la presenza di un elevato tasso di ruralità, Malta rimane uno dei territori più urbanizzati (Figura 7.43 e Tavola 7.)

Sicilia

Figura 7.44: Uso primario del territorio (MLL) Agricoltura – Sicilia 2006



Tutte le province ad eccezione di Palermo e Messina hanno prevalentemente un territorio agricolo (rurale), passando dal 93,4% di Caltanissetta al 52,1% di Enna. Mentre a Palermo l'agricoltura rappresenta la categoria maggiore, vi è comunque un buon equilibrio tra le altre tipologie (foreste e silvicoltura sono seconde). A Messina, si trova la silvicoltura e le aree seminaturali (Figura 7.44 e Tavola 7.48)

Tavola 7.48: Uso primario del territorio (MLL) – Sicilia 2006

Categoria Principale	Aree agricole	Superfici artificiali	Foreste e aree semi naturale	Bacini idrici	Paludi	Totale
Agrigento	1840.55	107.35	560.21	4.87	0.7	2513.68
Caltanissetta	5706.49	51.79	346.38	3.36	0	6108.02
Catania	1717.65	249	1077.42	2.78	0	3046.85
Enna	710.8	32.79	601.26	18.45	0	1363.3
Messina	1280.88	169.09	1769.2	32.66	0.28	3252.11
Palermo	1710.88	243.07	1461.92	17.76	0	3433.63
Ragusa	1283.96	75.03	181.76	1.48	0	1542.23
Siracusa	1293.78	127.77	481.41	13.58	0.88	1917.42
Trapani	2079.6	169.65	265.99	4.75	17.46	2537.45
Grand Total	17624.59	1225.54	6745.55	99.69	19.32	25714.69

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L6	Uso del territorio	Uso secondario del territorio (SLL)	P	P	2012 (MT), 2006 (IT)

Le isole Maltesi

Vedi L5

Tavola 7.49: Uso secondario del territorio (SLL) – Malta 2012

ZONIZZAZIONE	AREA_KM_SQ	PERCENTAGE
Rurale	224.91	71.37
Residenziale	40.37	12.81
Industria	20.08	6.37
Vincoli ambientali	18.15	5.76
Parchi	7.70	2.44
Centri e servizi sociali	3.00	0.95
Commerciale	1.72	0.55
Ricreazione	0.39	0.12

Sicilia

Vedi o L5

Main Category	Aree agricole	Superfici artificiali	Foreste e aree semi naturale	Bacini idrici	Paludi	Totale
Agrigento	1840.55	107.35	560.21	4.87	0.7	2513.68
Caltanissetta	5706.49	51.79	346.38	3.36	0	6108.02
Catania	1717.65	249	1077.42	2.78	0	3046.85
Enna	710.8	32.79	601.26	18.45	0	1363.3
Messina	1280.88	169.09	1769.2	32.66	0.28	3252.11
Palermo	1710.88	243.07	1461.92	17.76	0	3433.63
Ragusa	1283.96	75.03	181.76	1.48	0	1542.23
Siracusa	1293.78	127.77	481.41	13.58	0.88	1917.42
Trapani	2079.6	169.65	265.99	4.75	17.46	2537.45
Grand Total	17624.59	1225.54	6745.55	99.69	19.32	25714.69

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
L7	Abitazione	P	P	2005 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.45: Tipologia abitazioni principali (H) – Malta 2005



Tavola 7.51 Tipologia abitazioni principali (H) – Malta 2005

NUTS3	Malta	Gozo
A schiera	58,569	10,017
Bifamiliari	5,883	1,144
Case indipendenti	3,597	639
Piano terra con spazio indipendente	10,873	1,619
Maisonette	39,825	926
Appartamenti	51,022	5,842
Case colonichr	1,050	211
Stanze singole	661	48
Altro	353	35
Totale	171,833	20,481

La struttura abitativa più frequente nelle isole maltesi è quella delle casette a schiera (34,1% a Malta e 48,9% Gozo), anche i condomini si stanno lentamente espandendo (29,7% a Malta e Gozo 28,5), plausibilmente a causa del fatto che la maggior parte di licenze emesse dal 2006 al 2010 riguardavano perlopiù la costruzione di strutture condominiali. Si sono pertanto create delle aree ad alta densità urbana, con un conseguente indebolimento della coesione sociale, così come lo spopolamento dei centri urbani (Figura 7.45 e Tavola 7.51). Questo ha portato ad una situazione in cui 53.000 unità sono rimaste vacanti (2005) con i relativi problemi che ne derivano dallo sviluppo eccessivo alla mancanza di risorse finanziarie per l'acquisto di tali unità.

Sicilia

Il dato siciliano è calcolato sulla base degli edifici occupati. La Tavola 7.52 mostra l'alta percentuale di abitazioni vacanti, che vanno dal 15,4% di Catania al 37,3% ad Agrigento. Trattasi, come nel caso di Malta, di seconde case e abitazioni stagionali, costruite spesso in maniera abusiva.

Tavola 7.52: Categoria delle abitazioni principali (H) – Sicily 2010

Tipologia	numero di abitazioni occupate da residenti	numero di abitazioni occupate esclusivamente da non residenti o non occupate	Numero di abitazioni	Percentuale case non occupate
Trapani	169802	73390	243192	30.2
Palermo	465359	137750	603109	22.8
Messina	272455	102169	374624	27.3
Agrigento	171064	101699	272763	37.3
Caltanissetta	104417	51314	155731	33.0
Enna	69503	20722	90225	23.0
Catania	411370	74933	486303	15.4
Ragusa	117889	59027	176916	33.4
Siracusa	154509	32741	187250	17.5

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L8	Abitazione	Disponibilità di case- Motivazione ad Emigrare (HA)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.46: Disponibilità di case- Motivazione ad Emigrare (HA) – Malta 2012



Tavola 7.53: Disponibilità di case– Motivazione ad Emigrare (HA)– Malta 2012

NUTS3	Malta	Gozo
A schiera	10422	3450
Bifamiliari	614	308
Case indipendenti	469	233
Piano terra con spazio indipendente	2602	624
Maisonette	9447	410
Appartamenti	19599	4696
Case colonichr	221	41
Stanze singole	43374	9762
Totale	171,833	20,481
Percentuale case non occupate	25.2	47.7

Come discusso nell' indicatore L7, la presenza di molte case vacanti dovrebbe offrire una opportunità per la migrazione, ma ciò richiede l'analisi delle abitazioni realmente sul mercato incluse quelle unità, che a causa di questioni ereditarie, sono troppo modeste per essere vendute isolatamente, o altre su cui ricadono vincoli di tipo ambientale e sociale. È interessante notare che, nonostante i Gozzitani vivano principalmente in case a schiera e solo pochi in appartamenti, sono stati creati oltre 4.500. appartamenti al momento vacanti, destinati presumibilmente al turismo estivo e stranieri. Considerando che a Gozo ci sono circa 10.000 famiglie, circa la metà delle abitazioni non è occupata (Figura 7.46 e Tavola 7.53)

Sicilia

I dati siciliani sono stati discussi nell' indicatore L7 (Tavola 7.54).

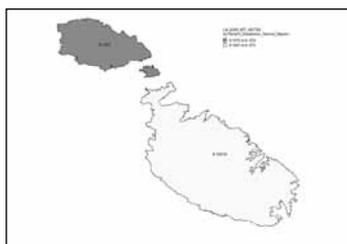
Tavola 7.54: Disponibilità delle case– Motivazione per Emigrare (HA) – Sicily 2010

Tipologia	numero di abitazioni occupate da residenti	numero di abitazioni occupate esclusivamente da non residenti o non occupate	Numero di abitazioni	Percentuale case non occupate
Trapani	169802	73390	243192	30.2
Palermo	465359	137750	603109	22.8
Messina	272455	102169	374624	27.3
Agrigento	171064	101699	272763	37.3
Caltanissetta	104417	51314	155731	33.0
Enna	69503	20722	90225	23.0
Catania	411370	74933	486303	15.4
Ragusa	117889	59027	176916	33.4
Siracusa	154509	32741	187250	17.5

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
L9 Status	Dilapidato/Rovine (DRR)	P	N/A	2012 (MT), ---- (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.47: Dilapidato/Rovine (DRR) – Malta 2012



Come evidenziato dalla Figura 7.47 e dalla Tavola 7.55 circa il 6 per cento di tutte le unità abitative sono in avanzato stato di degrado e necessitano di riparazioni urgenti. Ciò significa che quasi 12.000 unità non sono disponibili ed in questo scenario è facile che tali unità siano oggetto di fenomeni di squat, abuso di droga e altri reati.

Tavola 7.55: Dilapidato/Rovine (DRR) – Malta 2012

NUTS3	Malta	Gozo
In buono stato	96015	11418
Necessitante di piccoli interventi	44970	4962
Necessitante di modeste riparazioni	15783	1696
Necessitante di imponenti interventi di ripristino	9240	1007
In rovina	1249	250
Carcasse edifici	4576	1148
Totale edifici	171833	20481
Totale edifici in rovina e necessitanti di imponenti interventi di ripristino	10489	1257
Percentuale Edifici in rovina e necessitanti di imponenti interventi di ripristino	6.1	6.14

Sicilia

Non ci sono dati disponibili per il territorio Siciliano, da segnalare, comunque, che nella provincia di Trapani, molte abitazioni sono in stato di degrado a causa del terremoto del 1968, una situazione molto più drammatica di quella Maltese.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L10	Status	Industria di ferro/Tecnologica (RSS)	P	N/A	2012 (MT), ---- (IT)

Le isole Maltesi

Figura 7.48: Industria di ferro/Tecnologica (RSS) – Malta 2012



Le isole maltesi sono affette da fenomeni comuni alla maggior parte delle città industriali, che hanno subito processi di deindustrializzazione, come i complessi industriali delle città americane e di altre città il cui destino economico è stato legato alla dissoluzione dell'impero britannico come nel caso di Malta. La zona intorno a Grand Harbour, che tra 1960 e 1970 ha visto la chiusura delle attività cantieristiche, ha vissuto una forte emigrazione. Altre aree come Msida e Birzebbugia hanno goduto di una rinascita grazie alle nuove tecnologie e ai processi industriali legati alla tecnologia high-end. Ci si aspetta che anche Kalkara sarà rilanciata nel momento in cui la principale area industriale diventerà un polo tecnologico (Figura 7.48 e Tavola 7.56).

Tavola 7.56: Industria di ferro/Tecnologica (RSS)– Malta 2012

NUTS5	NUTS4	RSS_Stato
MARSA	Southern Harbour District	Postindustriale
PAOLA	Southern Harbour District	Postindustriale
BORMLA	Southern Harbour District	Postindustriale
ISLA	Southern Harbour District	Postindustriale
BIRGU	Southern Harbour District	Postindustriale
MSIDA	Northern Harbour District	Tecnologica
BIRZEBBUGIA	South Eastern District	Tecnologica
KALKARA	Southern Harbour District	In fase di sviluppo

Sicilia

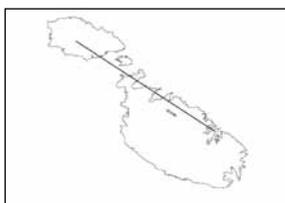
I dati non sono disponibili per il territorio Siciliano.

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti	
L11	Trasporti	Distanza dalla città principale dell'isola (DMC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

La distanza da Gozo a Malta (Victoria -Valletta) è di 29.4 Km (Figure 7.49)

Figura 7.49: Distanza dalla città principale dell'isola (DMC) – Malta 2012



Sicilia

La figura 7.50 e la tavola 7.57 mostrano la distanza tra le province e il capoluogo di regione, che evidenzia chiaramente quanto ci si debba spostare a per approvvigionarsi di beni o usufruire di determinati servizi (molti dei quali siti a Palermo), in alcuni casi anche 195 km (Siracusa-Palermo).

Figura 7.50: Distanza dalla città principale dell'isola (DMC) – Sicily 2010

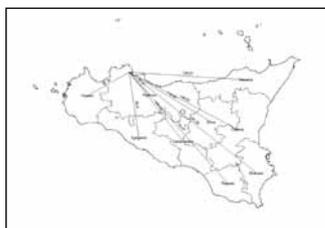


Tavola 7.57: Distanza dalla città principale dell'isola (DMC) – Sicilia 2010

Origine NUTS3	Destinazione NUTS3	Distanza km sq
Siracusa	Palermo	195.28
Ragusa	Palermo	179.47
Catania	Palermo	146.82
Messina	Palermo	139.21
Enna	Palermo	114.93
Caltanissetta	Palermo	106.02
Agrigento	Palermo	80.60
Trapani	Palermo	57.35
Palermo	Palermo	37.01

Codice Tema	Indicatore	MT	IT	Commenti
L12 Trasporti	Distanza dalla città principale del continente (DSC)	P	P	2012 (MT), 2010 (IT)

Le isole Maltesi

Indicatore L11. Distanza da Gozo a Malta (Victoria a Valletta) - 29.4 Km

Sicilia

Figure 7.51: Distanza dalla città principale del continente (DSC) – Sicilia 2010



Oltre alla descrizione dell'indicatore L11, la Figura 7.51 e la Tavola 7.58 raffigurano le distanze tra le singole città e la Capitale, sede dei principali servizi e di altre attività. A differenza di Malta-Gozo dove esiste una distanza di 29 km, la struttura Sicilia-Italia è molto problematica in quanto tali distanze (fino a 646 Km) favoriscono lo sviluppo di condizioni di autosufficienza, il che costituisce un'opportunità che al tempo stesso può

tradursi in atteggiamenti di sconforto qualora il residenti ritengano che lo Stato li abbia abbandonato.

Tavola 7.58: Distanza dalla città principale del continente (DSC) – Sicily 2010

ORIGINE Province	DESTINAZIONE CITTA'	DISTANZA_km/q
Trapani	Roma	514.9
Palermo	Roma	521.1
Agrigento	Roma	570.9
Caltanissetta	Roma	584.2
Enna	Roma	569.2
Ragusa	Roma	646.5
Siracusa	Roma	644.4
Catania	Roma	587.0
Messina	Roma	533.5

Conclusioni

In questo capitolo sono stati riportati i dati relativi agli indicatori di questo progetto, che hanno portato alla mappatura del crimine, degli aspetti sociali e dell'uso del suolo e che sono stati integrati con le interviste. Gli indicatori servono come base per l'analisi dei trend e tale processo ha permesso la costruzione di un database che evidenzia come ci siano alcune lacune nella fornitura di dati afferenti il NUTS3 e la necessità ad individuare informazioni aggiuntive che servano da surrogato.

Nel prossimo capitolo i diversi aspetti saranno collegati tra loro in maniera da poter evidenziare i risultati principali della ricerca.

